

# IL CORRIERE DI ROMA

Fondato nel 1948 da **Giuseppe Gesualdi** Direttore responsabile **Filippo Gesualdi** Direttore **Giovanni Tagliapietra**

numero 30 anno LXVII GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2014

## SENZA DECORO

**C**ome si perde nel tempo il famoso "Editto dei borsoni" messo in campo dall'allora sindaco Alemanno per stoppare il fenomeno nascente dei venditori abusivi (all'epoca quasi tutti di colore), che sbarcavano nella capitale ogni mattina con dei giganteschi borsoni pieni di merce. Intercettati e verificata la consistenza del carico passavano qualche guajo, oltre al sequestro del carico. E se non avevano i documenti in ordine poteva finire anche con provvedimenti estremi. Bei tempi. Nel bene e nel male c'era un arruffato tentativo di opporre resistenza all'invasione. Oggi la resa è totale, e non fa più sorridere quel curioso gioco di guardia e ladri, di rimpiazzino con le guardie che fingono di inseguire e gli abusivi che dopo aver raccolto tutto nel lenzuolo scappano a nascondersi negli anfratti, pronti a riprendere il loro posto come se niente fosse. Che Marino e la sua Giunta si siano arresi, al di là di qualche muscolare intervento spot, è qualcosa di più di una impressione. Sono tanti, sono troppi, gli abusivi. E si sono fatti forti, aggressivi. Peraltro non sembra esserci una strategia. Decoro addio, in questa situazione. Ma Roma ha tutto da perdere e da ogni parte si tira la giacca al sindaco Marino. Si occupasse meno di iniziative spot e pensasse a difendere e tutelare i suoi cittadini. Il sottosegretario ai Beni Culturali Ilaria Borletti Buitoni in visita ai Fori, chiede a gran voce un giro di vite contro camion bar, bancarelle e i centurioni nelle aree di pregio. "Contro l'ambulante illegale - dichiara la Buitoni - non ci vuole più timidezza. Ormai la tolleranza è arrivata ad un punto zero. Questa legge sul Valore Cultura la difendo e credo che ora ci debba essere l'inizio di un nuovo percorso all'insegna del decoro e della legalità". Brava l'ex presidente del Fai, ma la risposta del minisindaco del centro storico Alfonsi è l'idea di aprire l'ennesimo tavolo sull'argomento. Intollerabile. Stiamo consegnando la città ad un popolo di "invisibili" che sembrano emergere ogni giorno dal nulla - quasi certamente manovrati e gestiti dalla malavita organizzata - senza reagire. Senza pianificare una strategia di contrasto che non lasci margini al dubbio. In altre realtà italiane si multano gli acquirenti, spezzando quel legame di malsana solidarietà che spesso scatta tra l'abusivo e il turista; o si colpiscono i magazzini dove la merce da vendere è nascosta, spezzando la filiera e mettendo in scacco il sistema. Tra rom che raccolgono il ferro dai cassonetti e lo fondono nei campi, parcheggiatori abusivi, mendicanti e sbandati Roma vive una stagione triste e complicata. Viene sopraffatta ogni giorno. Inutile parlare di decoro urbano. Serve voltare pagina e ripartire. Tolleranza zero, come dice la Borletti. E se serve l'esercito a presidiare i semafori, ben venga.



### EDITORIALE



**Sbatti Roma in prima pagina**

a pagina 3

### INCHIESTA



**Finalmente la mappa delle licenze, adesso sapremo chi è fuori legge**

a pagina 4



**All'interno l'inserto di Sanità del Lazio**

**SCENARI** LA FOLLE STRATEGIA PER LA VIABILITÀ ADOTTATA DAL CAMPIDOGLIO

# Tridente d'élite uccide i romani E i nuovi posti-moto? Si faranno...

**L**a chiusura del Tridente ai motorini è forse l'emblema di un modo di gestire la cosa pubblica nella Capitale. Prima si decide, poi si provvede ai problemi. Roma è la città d'Italia con la maggiore densità di due ruote (800mila quelli censiti, ma forse qualche centinaio di migliaia è solo parcheggiato in attesa di una rottamazione naturale da usura e ruggine). Il problema non è tanto la decisione del Campidoglio di chiudere l'area che va da piazza del Popolo a Piazza San Silvestro al traffico privato, quanto la mancata attuazione di un piano di parcheggio. Questa settimana - chiusi i varchi del super centro storico, residenti infuriati, lavoratori del centro e amministrazione capitolina si sono incontrati per partorire una soluzione.

E non si tratta di una novità da poco: la blindatura della nuova zona a traffico limitato tra le tre strade che si diramano da Piazza del Popolo: via del Babuino, via di Ripetta e via del Corso. A presidiare i cinque varchi d'accesso i vigili urbani che hanno vietato l'ingresso ad auto e scooter dei non residenti. Le regole varate dal Campidoglio sono ferree (come tutto in Italia nei primi giorni di applicazione: cellulare alla guida, cinture di sicurezza, ecc): la mini Ztl sarà attiva dal lunedì al venerdì dalle 6.30 alle 19 e sabato dalle 10 alle 19. Possono entrare solo bus, taxi e Ncc, i residenti e domiciliati in Ztl A1, chi ha un laboratorio artigianale, lavoratori notturni, proprietari di posto auto interno ai fabbricati, chi deve accompagnare figli a scuola, mezzi di emergenza).

Va anche bene trasformare il salotto buono della città in un posto dove sia possibile camminare senza fare lo slalom tra due e quattro ruote.

Peccato che non si sia pensato e provveduto per tempo a realizzare dei posti moto nuovi. Il comune se ne è accorto quando ha schierato ai nuovi varchi per le due ruote decine di pattuglie dei vigili (quanto durerà questo presidio?), e queste incolpevoli sono state sommerse dalle contumelie variopinte dei centauri metropolitani.

Non si poteva pensarci prima? Era tanto difficile trasformare qualche parcheggio a striscia blu in parcheggi per i motorini? Oppure siamo destinati tutti a marciare sotto il Sol dell'avvenire di Marino. Da chirurgo a nutrizionista dei romani. Costretti a camminare per lavorare o andare al lavoro.

Probabilmente, come spesso succede a Roma, alla fine i vigili torneranno a fare altro e i varchi saranno abbandonati. Oppure compariranno altre telecamere e le multe (molto probabilmente) serviranno a rimpinguare un bilancio che è come un cratere.

A proposito di buchi infiniti. Sapete come finirà la storia dei tagli alla Regione Lazio. Il governo, con la Legge di stabilità 2015

*Partita la blindatura di una fetta del Centro Storico, Marino esulta, gli 800mila centauri metropolitani si infuriano. Hanno chiuso senza prevedere parcheggi alternativi. Morale: prendete i mezzi pubblici (che sono stati decimati nel numero e nelle corse), oppure evitate di intasare le vie nobili della città. Ai romani non resta che pagare le super addizionali Irpef (che Zingaretti teme di toccare per contraccolpi elettorali), vedersi ridurre i servizi e, forse, espatriare*

di **Leonardo Giocoli**

(ex manovra finanziaria), ha decretato che le 20 regioni italiane dovranno contribuire al risanamento del Paese. Come? Tagliando gli sprechi. Ebbene: alla Pisana toccherà una fetta di tagli pari a 400 milioni l'anno, quest'anno. E Nicola Zingaretti cosa fa? Si lamenta che con nuovi tagli degli stanziamenti governativi sarà costretto, suo mal-

grado, a rialzare le tasse. Suo malgrado? Anzi annuncia soddisfatto che di tagli ne ha già fatti molti (e noi li abbiamo già pagati, se è per questo). Dice l'aspirante erede al Pd, un po' più moscio da quando Renzi è al potere: «Siamo contenti di poter annunciare che abbiamo tagliato oltre un miliardo di euro di sprechi sulle annualità

2014-2015. In particolare», ha spiegato un conciliante Zingaretti, «si tratta di 382,5 milioni di risparmi sul 2014 e di 697 milioni sul 2015, figli di atti già deliberati e decisioni già assunte. Il totale è dunque di 1079,5 milioni di euro».

Al simpatico e pacioso governatore forse sfugge un dettaglio: nel Lazio le tasse locali sono arrivate al record italiano. Casomai sono i cittadini a dover essere «contenti di annunciare», al resto d'Italia e del mondo, che possono ritenersi i più generosi contribuenti a fronte dei minori servizi pubblici.

C'è poco da giubilare, caro Nicola. Sono i romani, loro malgrado, che pagheranno ancora di più per il semplice privilegio di risiedere in una città e in un Regione dove la sanità pubblica è da terzo mondo, dove è impossibile spostarsi con i mezzi pubblici, dove le scuole cadono a pezzi e l'assistenza ai deboli è ai minimi termini.

## il BORSINO della POLITICA



**I**l duello tra il sindaco **Ignazio Marino** e il prefetto **Giuseppe Pecoraro** è di quelli che il cittadino non vorrebbe mai vedere. Ma lo Stato deve vincere, non c'è dubbio, e il sindaco ha torto marcio. Bravo Pecoraro. Questa amministrazione è pericolosa, e ancor più pericoloso il vuoto dell'opposizione. Nessuno riesce ad invertire il corso di questa legislatura comunale. Sono ricomparsi all'orizzonte **Francesco Storace** e **Gianni Alemanno**, autentici Ufo, a questo punto. Meglio puntare sui cittadini e sulle categorie produttive. Il Campidoglio non potrà scansarli a lungo. L'assessore alla Mobilità **Guido Improta** ha fatto il pasticcio del Trentino, il capo dei vigili **Raffaele Clemente** non ha saputo farlo ragionare, ci tiene troppo alla poltrona. E che dire di **Rita Cutini**, capace solo di presenziare ai dibattiti

ma non in grado di incidere? Si sta svegliando, pare, **Marta Leonori**. Ma è solo una sensazione. Per ora ha fatto troppo poco per meritare la sufficienza. Sembrano tutti frenati, anche **Sabrina Alfonsi**, presidente del primo Municipio che avrebbe oggi gli elementi e il sostegno per rovesciare il tavolo e mandare a quel paese una Giunta che penalizza il suo territorio. Nonostante gli impegni non funziona nulla. E meno male che per la sicurezza e l'ordine pubblico il Viminale ha mandato a comando della questura **Niccolò D'Angelo**, uno duro, che se n'intende e che conosce Roma come le sue tasche. Finalmente un gesto di intelligenza. Si occuperà anche dei campi rom e della sicurezza degli autobus pubblici? **Micaela Quintavalle**, la passionaria degli autisti, è scesa nuovamente in campo dopo la ennesima aggressione a un'autista. Ci vuole coraggio. Quello che manca a chi amministra la città.

**CHI SALE**  
dall'alto **Niccolò D'Angelo**,  
**Micaela Quintavalle**  
e **Giuseppe Pecoraro**

**CHI SCENDE**  
dal basso **Ignazio Marino**,  
**Guido Improta**  
e **Sabrina Alfonsi**



**EDITORIALE** L'OSSESSIONE - PERICOLOSA - DEL SINDACO MARINO

# Sbatti Roma in prima pagina

di Carlo Rebecchi

**S**batti Roma in prima pagina. Sembra questa l'ossessione che fa da molla a molte delle iniziative di Ignazio Marino. Il sindaco di Roma Capitale, da poco Città Metropolitana, sembra aver fatto una scommessa con se stesso: inventare ogni giorno, o al massimo ogni settimana o giù di lì, qualcosa che gli permetta di chiamare qualche giornalista amico, e straniero, per mettergli davanti un'iniziativa che possa essere considerata come una grande "prima". E possa andare sui giornali. Aveva cominciato con l'annuncio della pedonalizzazione del più vasto parco archeologico del mondo - il centro di Roma, ovviamente - e, anche se quasi nessuno pensa che fosse il più urgente dei problemi, la realizzazione del progetto è partita. Bon gré ma gré, i romani hanno subito, con la speranza che, toltosi questo capriccio che potrebbe pur sempre dirottare verso Roma un certo numero di turisti, il "Marziano" si dedicasse poi a risolvere i molti problemi che affliggono la Capitale, e di conseguenza, i romani. Il duro monito rivolto al capo dell'amministrazione capitolina dal governo Renzi in occasione del varo del decreto "Salvaroma" era stato interpretato da molti come un "aiutino" dell'esecutivo al Sindaco perché capisse che quella di Roma deve finalmente diventare una Amministrazione virtuosa, preoccupata di migliorare le condizioni di esistenza dei romani. E che cosa ha fatto il sindaco, per tutta risposta? Invece di chiamare a raccolta i dirigenti dei vari settori dell'Azienda Roma, i cui risultati sono da decenni deplorabili, per far loro capire che la ricreazione è finita, si è lanciato nella campagna politica del "matrimonio gay", trascrivendo in Campidoglio le "nozze" all'estero di una quindicina di coppie. Contro la legge italiana, che quel tipo di matrimonio non lo contempla, almeno non ancora. Occupati di Roma, gli hanno gridato alcuni contestatori. E di Roma Marino si è occupato, ma ancora una volta per portare Roma e se stesso sulle prime pagine dei gior-



nali, e non certo per rendere meno disagiata la vita dei suoi amministrati: perché questo è quello che significa il divieto per i motorini di entrare nel cuore del Tridente - ora ribattezzato "tridentino" - in vigore dall'inizio di questa settimana. Siamo chiari: i motorini, a Roma, sono un autentico flagello, un grande pericolo. Chi percorre a piedi le strade della città, turisti e forestieri, rischia in ogni istante la vita, così come chi li guida è esposto al rischio di finire cadere a causa delle buche nell'asfalto, dei sampietrini mal posizionati o della cattiva guida di qualche automobilista nervoso. I 600mila motorini che circolano nelle strade di Roma sono però anche l'unico mezzo per spostarsi in tempi accettabili in una città malata di

traffico perché dotata di un servizio di trasporto pubblico indegno di un mondo economicamente sviluppato. E che ti fa il sindaco? Vieta, oltre a quella già in atto delle auto, anche la circolazione dei motorini nelle vie del "tridentino" cioè da Piazza di Spagna a Piazza del Popolo e fino quasi al Tevere. Una piccola porzione del centro storico, è vero. Ma s'è mai vista un'area così vasta interamente pedonalizzata, nella quale nemmeno ai residenti, tra i quali molti anziani, è consentito l'accesso? Prendete i mezzi pubblici, o la bicicletta è l'invito di Marino. Un consiglio che ai loro concittadini possono rivolgere i sindaci di altre grandi città, da Londra a Vienna e via dicendo. Ma come lo si può dire a Roma, che - non

per colpa di Marino, che è arrivato da poco - ha uno dei servizi di trasporto urbani peggiori in Europa? Una rete vecchia da tutti i punti di vista. La rete metropolitana è definita "nuova" perché è stata inaugurata negli ultimi anni, ma è vecchia per concezione: basti ricordare che ci sono voluti più di vent'anni per costruire la linea A, che per questo è nata vecchia. Un paragone che mostra quanto stiamo cadendo in basso? Per realizzare dal nulla l'Autostrada del sole, più di 500 km tra Roma e Milano, cinquant'anni fa erano bastati tre, dicesi tre, anni. Quanto agli autobus, peggio che andar di notte. La stragrande maggioranza delle linee confluisce nel Piazzale dei Cinquecento, davanti alla stazione Termini. Punto d'arrivo logico nella Roma del-

l'immediato dopoguerra, quando la città non era altro che un paesone di poco più di un milione di abitanti, spesso distribuiti in quartieri e borgate privi di servizi pubblici essenziali (come poste, ospedali, scuole) che costringevano i cittadini a venire "in centro". Sistema giurassico per la Roma di oggi, che ha circa quattro milioni di abitanti, i quali hanno la necessità mille volte superiore che nel passato di spostarsi: per andare a scuola, per andare a lavorare. Spostamenti che si sono incrementati, negli ultimi tempi, anche in seguito alla crisi: essendo i posti di lavoro merce rara, per averne uno si va a cercare anche lontano, financo nella campagna romana dove i palazzoni per uffici hanno presto il posto degli ovili. E poiché quasi tutte le coincidenze passano per Termini, ecco che chi proviene dalla lontana periferia è costretto - in mancanza di linee circolari - ad almeno due viaggi, prima da casa al centro e poi da qui alla destinazione finale. Ore e ore perse ad aspettare o negli ingorghi. Due ore per andare da Piazza Sempione al Foro Italico. Altrettante da Piazza Bologna alla Pisana. Con lunghe attese alle fermate. E quando si trova l'autobus, in che condizioni!! L'Atac in questi ultimi anni travolta dagli scandali, inefficienze e inchieste giudiziarie - ha un parco autobus (in linea con il livello qualitativo nazionale) che per il 70% sarebbe da portare agli sfasciacarrozze, sotto gli standard dell'unione europea. Per agganciare la media Ue, secondo gli esperti, l'Atac dovrebbe comperare 3500 nuovi mezzi all'anno per dieci anni! E' su questo sfondo che si inserisce il progetto di pedonalizzazione di Marino. Una esigenza giusta - la valorizzazione delle bellezze della capitale anche per attirare i turisti - avviata a partire da una base sbagliata. E' evidente infatti che chiudere una parte della città, in pieno giorno, anche ai motorini, finisce per bloccare l'intero sistema. Ci sono commercianti e comesseri che per andare al lavoro dovranno alzarsi ore prima, negozianti che non potranno più portare la spesa a domicilio, residenti anziani isolati nelle loro abitazioni; ci saranno inevitabilmente meno passaggi e quindi meno clienti per i negozianti. La pedonalizzazione totale sarebbe benvenuta se prima si fosse pensato a un sistema di trasporti capace di soddisfare le esigenze dei cittadini, se prima fossero state individuate adeguate aree di sosta per i motorini. Se, in altre parole, le infrastrutture che sono alla base della mobilità in città fossero state predisposte. Invece niente. Risulta di persone anziane che rischiano di rimanere di fatto isolate, magari perché i figli che "facevano un salto" per portare la spesa ora non possono più entrare nel "tridentino". Non ci sono soltanto ricchi, in centro. Ma i servizi i servizi del Comune che avrebbero almeno dovuto accompagnare la pedonalizzazione, visto che non l'hanno preceduta, dove sono?

**DIETRO LE QUINTE**

## Marino in Giro, storie sgangherate

**P**uò sembrare un titolo da "presa in giro" ma non lo è. Il sindaco Ignazio Maria Marino ha comunicato di aver avuto una solidarietà "sperticata" dal senatore di F.I. Francesco Giro, già sottosegretario ai Beni Culturali, già deputato di Forza Italia. Attualmente ricopre la carica di vicesegretario regionale del partito. Giro ha dichiarato la sua totale solidarietà al Sindaco di Roma, non solo per le nozze gay ma anche per i problemi del traf-

fico del tridente, del tridentino e ancora di più per quanto riguarda le discariche e le altre battaglie intraprese da I. Maria Marino, sindaco romano avversario di Alfano e nemico del Prefetto Giuseppe Pecoraro, per quelle trascrizioni abusive che hanno messo in difficoltà la Conferenza Episcopale Italiana con i suoi vertici. Le dichiarazioni del senatore Giro hanno immediatamente creato un conflitto all'interno del partito a livello romano e regionale. Il consigliere comu-

nale Tredicine ha chiesto la convocazione urgente del coordinamento regionale del Lazio mentre Davide Bordini, segretario romano, ha ricordato che il Capogruppo alla regione Lazio Luca Gramazio e il Capogruppo in Campidoglio Giovanni Quarzo avevano preso posizione assieme agli altri gruppi consiliari del NCD e di FdI contro le trascrizioni dei matrimoni gay avvenuti all'estero avvenute in "pompa magna" nell'aula del Campidoglio e balzate in prima

pagina sulle cronache della carta stampata e delle tv. Il partito romano e regionale si interroga davanti alle affermazioni di un Giro sul SottoMarino. Da che parte sta? Non è polemica da poco, la cosa sicuramente creerà opposte fazioni in un partito, Forza Italia, alla disperata ricerca di una sua "quadra". Un storia apparentemente sgangherata, va seguita con attenzione e potrebbe avere sviluppi imprevedibili

La lupa

**L'INCHIESTA** L'ABUSIVISMO È IL NEMICO PUBBLICO N.1

# Finalmente la mappa delle licenze, adesso sapremo chi è fuori legge

*Sono 11500, andranno in un database che consentirà di scoprire l'illegalità. Mille i fast food su quattro ruote che stazionano nelle zone centrali, novemila i permessi nei mercati, 2701 i posteggi itineranti. Ora scatta la fase del controllo e della semplificazione. In sostanza, oggi è ancora solo una maxi-cartina. A togliere i banchi sui marciapiedi e i furgoni-magazzini parcheggiati stabilmente (gratis) sulle strisce blu l'assessore Leonori ci penserà più avanti. Sfrattare gli ambulanti? Impresa ardua, le proteste degli "urtisti" spaventano il Campidoglio. E dunque si parte dalla lotta alla contraffazione, la parola d'ordine è: sconfiggere la filiera del falso*

di Giovanni Santoro

**L'**autunno caldo del commercio, atto secondo. La battaglia per il decoro, nelle intenzioni del Campidoglio, va avanti. Dopo le rivolte degli urtisti, che difendono i loro permessi - passati indenni anche all'attacco del fascismo e risalgono all'epoca dello Stato pontificio -, e quelle dei camion bar che occupano strade e piazze del centro storico di Roma, arriva la mappa delle licenze. In totale, comprendendo anche quelle dei mercati rionali, sono 11500 e andranno in un database. Un archivio elettronico che dovrebbe garantire monitoraggio e, soprattutto, la scoperta di comportamenti illegali. Un decimo, poco più di mille, riguarda i fast food su 4 ruote che stazionano nei pressi di Colosseo, Pincio, Piazza del Popolo, Venezia e Spagna; itineranti e bancarelle di ogni tipo. Sono 299 quelle del I Municipio. Cifra che sale a 520 se si aggiungono i cosiddetti anomali e stagionali, un quinto delle 2448 di tutta la Capitale. Sul podio la seconda (163) e la settima circoscrizione (154). Oltre 9 mila permessi sono nei mercati; 2701, invece, toccano i posteggi itineranti (come gli arrotini). L'idea della giunta Marino, rappresentata dall'assessore alle Attività Produttive, Marta Leonori, è quella di procedere verso una semplificazione. Tradotto: "Meccanismi più moderni", ha spiegato alla categoria la titolare del Commercio. Fondamentale, per l'amministrazione, una ricognizione di tutta la città tra posti fissi e a rotazione; per una fotografia a 360 gradi, che restituisca un panorama completo. Come se non fosse sufficiente fare un giro per le strade di Roma e rendersi conto che, in alcune zone, è impossibile passeggiare sui marciapiedi causa bancarelle; in altre, invece, un miracolo trovare il posto auto, grazie ai furgoncini bianchi che da negozio itinerante, si sono trasformati in veri e propri magazzini fissi (Cola di Rienzo docet). Con buona



pace dei romani costretti a pagare 1,50 euro l'ora per fermare la propria automobile. Per loro la sosta è gratis. Per ora, quindi, solo una maxi cartina. Di nuove regole neanche a parlarne. Anche se è quella la strada che vuole intraprendere la Leonori. Come? Sfrattare gli ambulanti è battaglia ardua. Prima ci si sono messi gli urtisti. Non convince l'idea di essere trasferiti in zone che possano garantire uguali

profitti. Difficile pensare che il flusso di turisti delle aree del centro possa essere pari a ogni altra zona della Capitale. A Palazzo Senatorio fanno leva sui risarcimenti in base agli incassi certificati, convinti che di scontrini non se ne fanno e che le cifre saranno sostenibili. Proposta insoddisfacente e protesta sotto il Campidoglio con tanto di slogan funereo: "Lontano dai monumenti rischiamo la morte". Ma hanno manifestato da

soli, staccati dal presidio del camioncino. Loro si sono ritrovati a piazza Bocca della Verità due giorni dopo, con i loro furgoni bianchi, e hanno mandato in tilt il traffico: un segnale neanche troppo velato al sindaco Marino per far capire cosa potrebbe accadere nelle prossime settimane, in caso di stretta sulle licenze. Erano non più di 200, comunque un numero sufficiente per bloccare la city. Le accuse sempre le stesse: mancato ascolto e spazio per i posteggi dimezzato. Chissà cosa ne pensano di questo i cittadini sfrattati dal Tridente, cacciati dalla zona appena pedonalizzata, con le aree di sosta svanite nel nulla. I paninari temono anche l'aumento della tassa di occupazione di suolo pubblico. Eppure quella stessa tariffa, che avrebbe dovuto aumentare di 10 volte, non si è rivelata una stangata con l'approvazione del bilancio. Tutti i titolari, però, hanno trovato il nemico comune, puntando il dito contro l'abusivismo. "Quella della contraffazione è una

piaga", ha detto convinta la Leonori. "Le merci in questione - ha poi aggiunto nei giorni scorsi l'assessore alle Attività Produttive - sono spesso pericolose, penso ai giocattoli per bambini, immerse in un meccanismo illegale". Le centrali del falso, nonostante i sequestri, continuano a lavorare indisturbate per i loro guadagni completamente sconosciuti al fisco. Il terzo patto per Roma sicura è ancora in vigore. Siglato da Campidoglio, ministero dell'Interno e prefettura, non sembra aver portato i risultati sperati. Al di là degli sms per denunciare l'illegalità, il soccorso dello Stato per maggiori controlli sembra non arrivare mai. Senza, sembra difficile poter sbrogliare una matassa affidandosi solo alla polizia locale, che ha già il suo da fare con tavolini selvaggi e auto in doppia fila. Il problema è sempre uguale a se stesso; la soluzione, a parole, facile: "Si può risalire alla filiera dei prodotti contraffatti - ha affermato la Leonori - ma solo con il coordinamento di tutti i soggetti in campo,

come le forze dell'ordine". Perché troppo spesso quegli oggetti sono gestiti e direttamente controllati dai grandi gruppi criminali. Lo dimostra una delle ultime operazioni della Guardia di Finanza, che ha portato a scoprire un magazzino fuori dal Lazio. Bisogna uscire dal Grande raccordo anulare, ricordando, però, che la municipale ha margine di intervento limitato al perimetro cittadino. Chiaro, in questo senso, il messaggio dell'assessore: "Il problema non può ricadere solo sulle spalle di un unico soggetto".

Soluzioni? Per ora da palazzo Senatorio puntano al bello. Si parte con i mercati rionali. Orari allungati fino alle 22, con aperture domenicali, e pannelli fotovoltaici per risparmiare, strizzando l'occhio all'ambiente. Frutterie che preparano frullati, macellerie che cuociono salsicce, il negozio per l'ultimo prodotto che manca - quando sei in preda al panico perché tutti i supermarket hanno già chiuso -. In perfetto stile da Capitale, o grande città, europea. Bastino gli esempi della Spagna: a Madrid e Barcellona sono luoghi che brulicano di persone per tutta la giornata. Dalla spesa all'aperitivo, dalla colazione alla cena, posti creati per la socializzazione. La cura presuppone restyling di livello: per dimenticare la decadenza che contraddistingue i banchi di Roma, desolatamente vuoti e chiusi nel pomeriggio.

Una goccia nel mare più che una vera rivoluzione, ma un primo passo in avanti verso una cultura più da Unione. Che non è fatta solo di mobilità sostenibile e pedonalizzazioni di aree nel centro storico, ma passa anche per decoro e legalità. Che il sindaco continua a promettere da un anno. Perché, come dicono i titolari dei banconi, "bisogna fermare gli abusivi". Altrimenti anche i mercati by night potrebbero non bastare per riportare la grande bellezza. E sconfiggere quello che per loro è il "nemico pubblico".



## La Capitale abusiva: l'ultima moda è quella di riscio e facchini illegali

**R**oma Capitale abusiva. È come se la Città Eterna riuscisse a portare a sé tutto quello che ha a che fare con illegalità e atteggiamenti contro il decoro. Non bastavano gli ambulanti che con le loro bancarelle, su quattro ruote o con semplici teli bianchi, occupano tutto il centro togliendo la vista sui monumenti più belli e rappresentativi. Adesso l'ultima novità è rappresentata dalla strana coppia: da un lato i facchini alla stazione Termini e dall'altro i riscio. Tutti rigorosamente senza permesso, nessuna licenza per poter esercitare l'attività, nessuna ricevuta e mercato distorto.

Un uomo è appena sceso dal Freccia rossa che arriva direttamente da Milano, si guarda intorno e individua la persona che dovrà portare per lui i bagagli. Un attimo e tutto cambia. Il portantino non è lo stesso che il turista aveva individuato: è stato sostituito da un cittadino rom che afferra le valigie e intasca la ricompensa. È bastato guardare in cagnesco il facchino legittimo, mormorargli qualcosa in romanaccio stretto e continuare con il monopolio su un racket da 400mila passeggeri al giorno. Eppure Ferrovie dello stato aveva predisposto un servizio sicurezza proprio per arginare il fenomeno. Nulla di fatto, tutto è tornato come prima; con i clan pronti a gestire e spartirsi

gli incassi del business. E per chi si oppone calci e pugni.

I portantini del servizio portabagagli della cooperativa che dovrebbe gestire il tutto hanno paura. Mentre gli abusivi si sono fatti furbi, indossando pettorine del colore giusto con annessi adesivi anti-truffa. Sono identici a quelli con cui Trenitalia ha tappezzato le stazioni ferroviarie. Senza controlli e senza forze dell'ordine, dicono in molti, la battaglia non si può vincere. Per ogni facchino autorizzato ci sono 3 illegali che seguono la ditta passo passo fino a sfilare da sotto gli occhi i potenziali clienti. Con discussioni che sono degenerate, sfiorando la rissa. C'è chi lamenta di essersi visto 'estorcere' fino a 20 euro per una sola valigia da trasportare. Ma questi sono i prezzi dei regolari. Gli altri sono imbattibili: dai 2 ai 5 euro per portare il pacco fuori da Termini. Anche se, in qualche caso, non manca il sovrapprezzo per tornare in possesso delle proprie valigie.

Una volta fuori la stazione ci si imbatte nell'abusivismo imperante: parcheggiatori e ambulanti, la fanno da padroni. A loro si aggiunge la seconda novità: l'invasione dei riscio fuorilegge. Erano partiti come una giostra gratuita e per tutti. Pedalavano per tutto il centro scarrozzando turisti sorridenti e ignari di tutto. Perché il servizio sarebbe dovuto diventare a paga-

mento con tanto di ricevuta. Peccato che dal 2010 ad oggi nessuno si sia preoccupato di riportare il fenomeno nel perimetro della legalità, che adesso rischia di diventare l'ennesima piaga con cui Roma è costretta a fare i conti. Erano nati con l'idea di dare un'opportunità alle categorie svantaggiate, oggi, invece, sono senza controllo e le tariffe vanno dai 25 euro per San Pietro ai 15 per piazza Navona, 20 per Castel Sant'Angelo o Campo de' Fiori.

A pedalare però non sono né gli ex detenuti né quelle persone da reintegrare nella società, bensì asiatici e romeni. Che però del prezzo del biglietto vedono ben poco. Non fanno scontrini, non hanno assicurazioni e sono succubi del cartello criminale che gestisce il servizio. Circa 40 sono gli operativi, altri mezzi (a 2mila euro l'uno) sono in arrivo. E i tassisti non vedono di buon occhio la concorrenza, dopo quella degli Ncc e degli abusivi delle auto bianche.

Di permessi, al dipartimento Mobilità, non ce ne sono. Di sicuro il fenomeno è l'ennesima grana per l'amministrazione Marino. Un business che fa gola alla criminalità e che senza mezzi diventa difficile da contrastare. Dopo le foto dei turisti derubati al Colosseo e sul bus, Roma non ha bisogno di quelle che raccontano di facchini e riscio illegali.

Gio. San.

### STORIE DI ORDINARIA FOLLIA NEL QUARTIERE PRATI

## Codice della strada e senso civico? Scomodi optional

**G**iovedì 16 ottobre, ore 13.15: via degli Scipioni angolo via Fabio Massimo, sulle strisce c'è una macchina di grossa cilindrata, in sosta sulle strisce pedonali. Non sembrerebbe una novità, in una città come Roma, specialmente in un quartiere come Prati ad alto traffico veicolare, anche se in una giornata infrasettimanale. Ma in questo caso, il proprietario dell'automobile ha superato se stesso. Non solo ha lasciato la macchina sulle strisce e in doppia fila, ma - come si vede dalla fotografia - ha parcheggiato in maniera così stretta e ravvicinata dalle altre macchine, da non lasciare nessuno spazio al passaggio dell'impavido pedone né a destra né a sinistra. Forse l'automobilista si è preoccupato più che le macchine sfreccianti sulla strada non urtassero il suo specchietto laterale, che della necessità di chi è a piedi di riuscire a conquistare il marciapiede. Niente. Chi è a piedi non può né girare a sinistra, poiché la macchina è anche all'imbocco dell'incrocio, né a destra, dove manca proprio lo spazio,



a meno che non si voglia salire con tutti e due i piedi sul cofano dell'auto. Figuriamoci una persona anziana. E se c'era un disabile, magari sulla carrozzina? E una mamma

in doppia fila. Già, l'assurdo dell'assurdo. Ma questa è un'altra storia...

con il passeggino? E genitori - dato l'orario - con i figli di ritorno dalla scuola? E pensare che proprio lì all'angolo c'è anche una farmacia. Tutte domande da girare al proprietario dell'auto lì comodamente adagiata. Solo il tempo di fare la foto, rimanere basiti e commentare la situazione con qualche passante di sventura, che il proprietario ritorna, forse si è accorto della foto, guarda male i passanti (e il fotografo) e poi, come se nulla fosse, entra in macchina e riparte al volo senza nemmeno mettere la freccia e rischiando anche di fare l'incidente.

Storie quotidiane di vita vissuta nel quartiere Prati. E il racconto potrebbe continuare, dato che 50 metri più avanti (si proprio 50 metri), su via degli Scipioni c'è un'altra scena surreale: davanti a un passo carrabile ci sono due macchine. Può bastare? No, perché davanti alle due macchine si è messa in doppia fila una terza auto. In pratica chi esce dal passo carrabile non può uscire e non si possono muovere nemmeno le due automobili parcheggiate a pettine, perché ostacolate dalla terza

F.V.

L'INTERVISTA / 1

PARLA ANNA CRISPINO, PRESIDENTE ASSOHOTEL-ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI D'ALBERGO DELLA CONFESERCENTI

# Chiediamo rispetto delle regole e una seria lotta all'abusivismo

*“Stiamo andando a fondo, come città e come categoria, vorremmo essere consultati, vorremmo trattare e dialogare avanzare proposte e trattare soluzioni. Invece siamo di fronte a marziani che procedono per conto loro. E troppo spesso non sanno quello che fanno”. “I soldi non ci sono? Ma noi le tasse le paghiamo. E quei soldi dove vanno a finire? Vengono utilizzati per altro, non per i problemi della città, non per l'ordine, la pulizia, il decoro.”. “A Roma è tutto abusivo taxi, ambulanti, parcheggiatori, guide turistiche. E i B&B irregolari uccidono il mercato”*

di Giovanni Tagliapietra

**S**tiamo andando a fondo, come città e come categoria, vorremmo essere consultati, vorremmo trattare e dialogare avanzare proposte e trattare soluzioni. Invece siamo di fronte a marziani che procedono per conto loro. E troppo spesso non sanno quello che fanno. Lo sfogo di Anna Crispino, presidente Assohotel - Associazione Nazionale Imprenditori d'Albergo della Confesercenti - è accorato e travolgente. La situazione della capitale è critica, la somma dei turisti - milioni e milioni ogni anno - non si traduce in ricchezza per la città. La Crispino rappresenta circa duecento alberghi, cinque-seicento posti letto collocati per lo più in centro. Ha certamente il polso della situazione. E il dente avvelenato.

**Inutile girarci intorno, la situazione è drammatica, le cose che non vanno sono sotto gli occhi di tutti. Per ripartire secondo lei su cosa ci si dovrebbe concentrare?**

Sicuramente sui servizi. Roma è una città particolare, unica al mondo. Un museo a cielo aperto, per il turismo una autentica miniera. Eppure, lo dicono i turisti, della capitale ha poco o niente, è provinciale in tutto e per tutto. Ha una mentalità provinciale non è equi-

parabile alle altre capitali europee. Mi spiego. Altrove ogni monumento, ogni reperto, è trattato e offerto come una reliquia. Qui viene buttato sul piatto con malagrazia. Non c'è cura. Non c'è attenzione. Vale per i servizi, autobus, metropolitane. Il turista è spremuto (tanto non tornerà) e gettato. Non coccolato, assistito, guidato, incoraggiato. E questo il turista lo percepisce. E' tutto sporco, sciatto, trasandato. Altro che decoro. In altri paesi c'è controllo, pulizia. Qui fanno tutti quello che vogliono. E anche i turisti, alla fine, si sentono autorizzati a uniformarsi nel comportamento

**Tutto questo anche perché non c'è un euro, il Campidoglio si affanna a coprire la voragine dei conti, non sa come garantire la manutenzione ordinaria, figurarsi quella ordinaria. E così chi deve controllare, garantire il rispetto delle regole fa altro?**

I soldi non ci sono? Ma noi le tasse le paghiamo. E quei soldi dove vanno a finire? Vengono utilizzati per altro, non per i problemi della città, non per l'ordine, la pulizia, il decoro. Roma è la città più tassata d'Italia. E noi paghiamo perché quei soldi vadano in servizi. Il turista paga e vuole vivere la città. Che non è solo Fori e Colosseo. Deve man-



Anna Crispino

giare bene, essere coccolato e non truffato, deve potersi muovere agevolmente, deve essere guidato. Perché tutto questo a Roma non accade, perché non si riesce a far rispettare le regole. Una famiglia media di turisti (4 persone) paga 24 euro al giorno di tassa di soggiorno, sei volte più che a Parigi, ma quei soldi non sono certo investiti in turismo. Diciamola tutta. A Roma si lavora male. Non ci consentono di lavorare. Non vengono sostenute le attività produttive. Si fanno provvedimenti biz-

zarri che penalizzano chi lavora e produce.

**E voi albergatori come resistete?**

Noi non riusciamo più ad essere competitivi, abbassiamo i prezzi, ci arrangiamo. Nessuno ci aiuta e nessuno ci ha aiutato in passato. Investiamo soldi nostri. E adesso che i soldi non ci sono più per nessuno siamo nei guai. I più piccoli, i più deboli muoiono

**Come arginare l'emorragia?**

Combattendo con tutte le forze l'abusivismo, ad esempio. A Roma e nel nostro settore è un fenomeno spaventoso, lo denunciavamo, non succede nulla. Interi palazzi sono diventati il regno di affittacamere e bed&breakfast, nel completo disprezzo delle regole. Non pagano le tasse e tolgono lavoro a chi è in regola. Nel B&B non ci dovrebbero essere più di tre camere e il proprietario dovrebbe alloggiare in loco. Inutile dire che su Internet vengono magnificati B&B di dodici stanze? A Roma il 40% del settore è fatto di abusivi cominciando dai taxi, dagli ambulanti, dai

parcheggiatori, dalle guide turistiche e chi più ne ha più ne metta.

**Quindi cosa chiedete?**

Ovvio, vogliamo il rispetto delle regole. Vogliamo che la lotta all'abusivismo sia fatta sul serio. Vogliamo essere ascoltati, Gli abusivi vanno messi fuori gioco o messi in regola. Tutti gli abusivi. E se si comincia a far pagare loro le tasse, il discorso cambia in fretta. Ma il Comune non ci ascolta e non ha logica. Gli interventi spot non servono.

**Rispetto delle regole. L'avete chiesto?**

Eccome se l'abbiamo chiesto, anche in alcuni tavoli tecnici dove abbiamo partecipato. Spesso però a noi sembra che la burocrazia e le responsabilità di prendere scelte troppo forti blocchino questo paese e questa città. Chi ci amministra non si rende nemmeno conto che così blocca l'economia della città. Le aziende non sono vacche da mungere, sono il tessuto connettivo che regge Roma. Danno lavoro ai romani. Su di noi si deve investire. Con intelligenza ma in fretta.

**FINECO**  
ADVISE  
LA CONSULENZA EVOLUTA PER I TUOI INVESTIMENTI  
**FINECO**  
THE NEW BANK

Gabriele Archini  
Personal Financial Advisor - Promotore Finanziario  
EFPA - European Financial Advisor™

gabriele.archini@ptafineco.it  
phone +39 06 85508911  
Fax +39 06 85508972  
Mobile +39 328 3583539



**SEI PRONTO PER FINECO ADVISE**

fai il tuo primo passo verso la consulenza evoluta: oggi puoi incontrare il tuo Promotore Finanziario

## SCENARI DOPO LA FIAMMATA DI INTERESSE DI MARINO È TORNATO BUIO PESTO. MA UN CONVEGNO IN REGIONE APRE PROSPETTIVE INTERESSANTI

Un paio di settimane fa la coppia Bertolucci (regista) e Marino mise in piedi un bel siparietto sulle barriere architettoniche a Roma. Il solito circo, dichiarazioni, impegni solenni, tanta enfasi, la sensazione che la situazione si mettesse in movimento, che la caccia agli ostacoli della mobilità per anziani, donne incinta, madri con carrozzine, disabili, fosse cominciata a spron battuto. Tutto dimenticato nel giro di un paio di giorni. Non è cambiato nulla. La scorsa settimana nella sede della Giunta regionale, sulla Cristoforo Colombo, si è svolto un incontro che di quell'improvviso risveglio di interesse per le "barriere" poteva essere il naturale sviluppo operativo, o quanto meno di approfondimento. Ma dal Campidoglio non si è affacciato nessuno, e l'assessore regionale Visini, Politiche Sociali, che pure era in scaletta, non si è fatta vedere. Che brutta figura. Ci sono un paio di leggi del secolo scorso, in vigore e non applicate compiutamente, ci sono delibere, documenti, tutto finito in soffitta. Eppure il mondo è andato avanti, le associazioni, i tecnici, gli ingegneri e gli architetti hanno continuato a lavorare producendo cose concrete. Come quella "casa agevole" dove tutto si governa da un caschetto e attraverso impulsi trasmessi dal cervello del soggetto. Fantascienza, ma ormai tutto si può tradurre in realtà, basta applicarsi e ragionare. Cosa che gli amministratori si guardano bene dal fare



Vedere oggi, a distanza di dieci anni, il progetto della "casa agevole" pubblicato sul catalogo ECA e' stata per me una gioia immensa. Ricordo come fosse ieri, quando l'architetto Vescovo insieme al dr Amadio mi sottoposero l'idea di realizzare un prototipo a misura d'uomo di una casa accessibile per tutti presso il S.Lucia. Fui subito colpita dall'idea e decisi di sostenerla come Assessore alle politiche sociali, dal punto di vista economico non senza fatica. Oggi dopo 10 anni la conferma di aver visto giusto ed una volta tanto buone prassi nel nostro Paese anche a livello europeo. Devo dire che purtroppo c'è ancora molto da fare ed in un periodo di crisi come questo, puntare su migliori politiche sociali potrebbe significare anche nuovo impulso anche da punto di vista economico. Anna Teresa Formisano, in prima fila al convegno "Per una città accessibile" organizzato dal Consorzio sociale Coin e dalla Fondazione S.Lucia Irccs, manifesta tutta la sua

# Per una città accessibile non servono molte cose

di Giulio Terzi

soddisfazione. Ex parlamentare Ucd, ma soprattutto, in questo particolare contesto ex assessore alle politiche sociali della Regione Lazio. Ed è in quella veste che a suo tempo spinse e sostenne il progetto che oggi - realizzato all'interno dell'Istituto di via Ardeatina - costituisce uno dei modelli più apprezzati in Europa di accessibilità e di utilizzo delle tecnologie più sofisticate per superare i problemi di vita quotidiana dei portatori di handicap. Quel prototipo figura appunto nel catalogo del Documento realizzato dalla Eca (European Concept for Accessibility) e



opportunamente titolato "Design for All in progress". Legittimo l'orgoglio della Formisano, il modello che tutti possono visitare al S.Lucia rappresenta la più completa rappresenta-

zione pratica di quanto il documento europeo codifica e invoca: accessibilità, vita indipendente, fruizione degli spazi. Esattamente il passaggio dalla teoria alla pratica. Design for all, come nel corso del convegno si è ampiamente sottolineato è un nuovo modello di progettazioni che partendo dalle esigenze reali mette al centro della progettualità la persona, per realizzare, adeguare o gestire spazi e servizi, soprattutto quelli di interesse collettivo, mirando alla accessibilità di tutta la popolazione, bambini e anziani compresi, dai comuni cittadini alle per-

sone con disabilità motoria, sensoriale o di altro tipo. Diversità, inclusione sociale, eguaglianza, rispetto dei diritti di ciascun cittadino di vivere in un ambiente sicuro e sano, di svolgere autonomamente le proprie attività, senza discriminazione. E' tutto così semplice ed elementare. Come hanno spiegato Luigi Amadio, direttore generale della Fondazione S.Lucia, Maurizio Marotta, presidente del Coin, Mario De Luca, vice presidente della Fondazione S.Lucia, e poi via via i diversi oratori (presente il sottosegretario ai Beni culturali Ilaria Borletti dell'Acqua Buitoni) Design for all riporta consigli pratici per l'attuazione di una metodologia progettuale multidisciplinare che consenta a tutti di vivere meglio. Se il documento fosse acquisito e metabolizzato da chi amministra le città e i condomini, da chi progetta e costruisce, da chi ha il potere di proporre e legiferare nel medio termine probabilmente vivremmo tutti in un mondo migliore. Ma passare dalla teoria alla pratica è indubbiamente l'esercizio più difficile.

**MOTTAVIANO**  
**VIA DEGLI SCIPIONI 116**  
**06 96049072**

**STAR SHOP ROMA**

**COMICS & GAMES**

**QUI PISANA** UN TESTO FATTO SU MISURA PER GLI ISTITUTI RELIGIOSI E PRIVATI?

# Formazione professionale, due proposte e tante polemiche

**V**a avanti nella Commissione (Cultura, diritto allo studio, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, spettacolo, sport e turismo) la discussione sulla proposta di legge "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione professionale della Regione Lazio". Forti critiche al testo caldeggiato da Smeriglio sono arrivate da sindacati e opposizione, soprattutto dal MSS Lazio che, un mese prima della Giunta, aveva depositato una propria proposta di legge che aggiornava la normativa del 1992 ma che è stata giudicata dagli uffici come non attinente allo stesso ambito di applicazione di quella di Giunta. Dura la reazione della consigliera pentastellata Silvana Denicolò: "la nostra proposta è stata scritta con i cittadini e va a toccare tutta la formazione professionale nel Lazio, quella che è ora in discussione in commissione sembra fatta su misura per gli istituti religiosi e privati." Polemiche anche sull'affidamento alla Commissione: "Nessuno ci ha comunicato che la proposta di Smeriglio, giudicata più urgente della nostra, sarebbe stata discussa da sola e in Commissione, l'ho scoperto per caso sulla pagina del consiglio. E' evidente che la nostra proposta di legge, che affrontava organicamente il problema, rimarrà nei



cassetti mentre ci sarà tempo per leggere ed ascoltare i festosi proclami della Giunta.", aggiunge la consigliera del MSS. I sindacati, convocati in audizione la scorsa settimana, non hanno risparmiato critiche al testo, evidenziando la mancanza di riferimenti ai percorsi di istruzione e formazione per i ragazzi con disabilità e la mancanza di indicazioni sui settori ai quali dedicare i percorsi formativi e

hanno proposto per assicurare una programmazione, di legare i finanziamenti ai corsi e di inserire indicazioni relative alle metodologie, ai contenuti e ai programmi dei corsi. Da parte degli enti si registra invece soddisfazione, anche se durante le audizioni sono state evidenziate la necessità di assicurare la certezza dell'offerta per favorire la scelta da parte dei ragazzi e di definire i requisiti delle istituzioni chia-

mate ad assicurare i livelli essenziali di prestazione previsti dalla normativa nazionale. Polemiche politiche a parte, i lavori della commissione presieduta da Patanè proseguiranno. Qualcuno, nei corridoi della Pisana, parla già della "Legge della suora" come dell'ennesimo pasticcio. Ma sulla formazione non è più permesso sbagliare o lasciare spazio a interessi personali.

E.V.

**Città Metropolitana, cominciamo a scrivere lo statuto**

**È** suonata martedì pomeriggio (21 ottobre per la precisione) la prima campanella del primo Consiglio della Città metropolitana. Una seduta surreale, a Palazzo Valentini, nella stessa aula del vecchio consiglio provinciale. Registi il commissario della Provincia Carpio e il sindaco di Roma, ora super-sindaco, Ignazio Marino. Ventitré presenti, tutti sorridenti come ad una gita scolastica. Qualche promozione da oltre raccordo, ma anche tante facce note, quelle stesse che saltano regolarmente le sedute in Campidoglio, aula Giulio Cesare. Avranno ora due occasioni per essere segnati assenti. Seduta pro-forma, giusto per fare l'appello. Per lavorare c'è tempo, il commissariamento ha dimostrato che di tutta questa gente si poteva tranquillamente fare a meno. Il Consiglio dovrà scrivere lo statuto, e ci vorrà tempo. Ancora non s'è ben capito, al di là delle parole ridondanti quali saranno le competenze e le peculiarità. Ma che importa?

Cornelius

**PUBBLIGARE**<sup>®</sup>  
comunicazione legale per la pubblica amministrazione

**COMUNE DI LAMEZIA TERME**

**BANDO DI GARA - C.I.G. 592159706F - CUP C88J12000140005**

Comune di Lamezia Terme - Servizio Appalti, via Sen. Perugini - 88046 Lamezia Terme. Telefono 0968207235 - 264 - fax 0968462470 PEC protocollo@pec.comunelamezia-terme.it. Procedura: aperta. Oggetto: lavori di realizzazione del manto in erba sintetica nel campo sportivo "G. Renda" - Importo dell'appalto € 526.500,00. Categoria Prevalente OS6 - classifica II; luogo di esecuzione: ex comune di Sambiase. Termine ultimo per la realizzazione dei lavori: 130 giorni. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 18/11/14; data, ora e luogo di apertura: ore 9:30 del giorno 20/11/14. Copia del bando integrale può essere richiesta gratuitamente all'indirizzo di cui sopra ovvero estratta dal profilo di committente della stazione appaltante o dal sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. R.U.P. è l'ing. Giuseppe De Sensi, tel. 0968207285. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alla documentazione di gara.

IL DIRIGENTE (avv. Alessandra Belvedere)

**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
SERVIZIO APPALTI

**AVVISO DI POSTINFORMAZIONE - ESTRATTO**

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, rif. 2014/S 190-335687 del 3/10/2014 è stato pubblicato l'avviso relativo all'esito di una procedura negoziata per l'acquisizione di servizi di assistenza sistemistica - C006/14-k. E' risultata assegnataria la società Serena Software Europe LTD. L'avviso è altresì pubblicato integralmente sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it)

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE  
IL CAPO DEL SERVIZIO  
M. Ricotti



**CAMERA DEI DEPUTATI**

00186 Roma - Via della Missione, 10

**ESTRATTO DI BANDO  
DI PROCEDURA RISTRETTA**

La Camera dei Deputati indice una procedura ristretta per la fornitura a noleggio di una macchina per la stampa professionale in quadricromia, di durata quadriennale, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (50 punti per merito tecnico e 50 punti per offerta economica). Possono partecipare alla P.R. gli operatori economici in possesso all'atto della domanda di partecipazione dei requisiti previsti dal capitolato. I rappresentanti legali dei soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione, a pena di esclusione, entro il 17 novembre 2014, a mezzo raccomandata o posta celere. Il bando, che è stato pubblicato sulla GUUE e sulla GURI, è consultabile sul sito www.camera.it. sezione "Amministrazione", sottosezione "Spese e trasparenza", paragrafo "Procedure di gara", voce "Procedure ristrette". Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail amm\_contratti@camera.it. Capitolato ed informazioni richiedibili all'indirizzo e-mail amm\_contratti@camera.it. Domande incomplete, prive dei requisiti richiesti, o inviate con mezzi diversi da quelli indicati nel bando, saranno escluse.

CAMERA DEI DEPUTATI  
IL CONSIGLIERE CAPO  
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE  
(Dott. Nicola Guerzoni)

regione campania  
**aslnapoli3sud**

Via G. Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco (NA) - Tel. 081-3173100 - 081-3173124 - Fax - 081-3173099  
e-mail: sage@aslnapoli3sud.it pec: sage@pec.aslnapoli3sud.it

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud indice una procedura aperta, ai sensi e con le modalità di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per la fornitura quadriennale di Sistemi Diagnostici con tecniche di biologia molecolare da destinare ai laboratori di patologia clinica della ASL Napoli 3 Sudndale Integrato della ASL Napoli 3 Sud. Le offerte corredate della necessaria documentazione e formulate secondo quanto indicato nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 17 ottobre 2014, dovranno pervenire, al protocollo generale della ASL Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 (ex Presidio Bottazzi) - 80059 Torre del Greco (NA) - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 novembre 2014. Le informazioni relative alla gara possono essere richieste al Servizio Acquisizione Beni e Servizi - Tel. 081/3173100 - 081/3173124 - Fax 081/3173099. Il bando di gara, il Disciplinare di Gara e relativi allegati ed il Capitolato Tecnico sono reperibili sul sito www.aslnapoli3sud.it sezione "Bandi di Gara". Il CIG è: Lotto n. 1. Sistema Diagnostico con tecnica di biologia molecolare per l'epatite. Codice C.I.G. 58825534A. Lotto n. 2. Sistema Diagnostico con tecnica di biologia molecolare per trombofilie ereditarie. Codice C.I.G. 5886266C5B.

IL DIRETTORE U.O.C. - SERVIZIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Dr. Francesco Di Palma

**ESTRATTO BANDO DI GARA**

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud indice una procedura aperta, ai sensi e con le modalità di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per l'affidamento della Realizzazione del Sistema Informatico Aziendale Integrato della ASL Napoli 3 Sud per la durata di anni 5 (cinque). Le offerte corredate della necessaria documentazione e formulate secondo quanto indicato nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 17/11/2014, dovranno pervenire, al protocollo generale della ASL Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 (ex Presidio Bottazzi) - 80059 Torre del Greco (NA) - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26/11/2014. Le informazioni relative alla gara di qua possono essere richieste al Servizio Acquisizione Beni e Servizi - Tel. 081/3173100 - 081/3173124 - Fax 081/3173099. Il bando di gara, il Disciplinare di Gara e relativi allegati, il Capitolato Tecnico ed il DUVRI sono reperibili sul sito www.aslnapoli3sud.it sezione "Bandi di Gara". Il CIG è: Lotto n. 1. Realizzazione del Repository del sistema integrato. Codice C.I.G. 5714441900. Lotto n. 2. Sistema informatico aziendale integrato. Codice C.I.G. 57147790D2. Lotto n.3. Sicurezza del sistema informatico aziendale integrato. Codice C.I.G. 571478883D.

IL DIRETTORE U.O.C. - SERVIZIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Dr. Francesco Di Palma



## EDITORIALE

E se la spending review di Zingaretti si rivelasse un boomerang per tutti?

a pagina 11



## LA CAMPAGNA

Tumore al seno, screening salva-vita al San Giovanni

a pagina 14



# Febbre alta a Tor Vergata

a pagina 13

## Quegli standard ospedalieri “mortificano” il Lazio e penalizzano le strutture di qualità

**I**l nuovo regolamento sugli standard ospedalieri approvati dalla Conferenza Stato-Regioni nell'agosto scorso stabilisce che dal 1 gennaio 2015 entrerà in vigore una soglia di accreditabilità e di sottoscrivibilità degli accordi contrattuali annuali non inferiore a 60 posti letto per acuti ad esclusione delle strutture monospecialistiche per le quali è fatta salva la valutazione regionale dei singoli contesti. La situazione nel Lazio è del tutto peculiare: le Case di Cura sotto gli 80 posti letto, non per loro scelta, ma per quanto decretato dalla Regione, con DCA 25/2008 dell'allora presidente Marrazzo, hanno subito un notevole taglio di letti ed una conseguente riconversione in strutture monospecialistiche. Apparirebbe dunque veramente paradossale che ora, queste strutture, oltre 20 per un totale di oltre 600 pl riconfigurate così come voluto dall'Amministrazione regionale rischiassero di chiudere se non fosse riconosciuta a tutte loro la qualità di monospecialistica, considerando poi che se non avessero subito le riconfigurazioni volute dalla Re-

gione qualche anno fa si troverebbero ad oggi quasi tutte al di sopra degli standard ministeriali.

Va ricordato infatti che queste Case di Cura, molte delle quali ubicate in provincia, svolgono un ruolo cruciale sul territorio poiché sopperiscono alla carenza di assistenza che spesso caratterizza le zone lontane dalla Capitale e in più hanno dovuto affrontare costi per eseguire lavori finalizzati all'ottenimento dei requisiti necessari per ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale (appena ottenuto), mentre per gli ospedali pubblici tale processo di accreditamento definitivo non conosce ancora delle date certe. D'altra parte le strutture monospecialistiche erogano prestazioni con una qualità particolarmente elevata dovuta proprio alla specializzazione dell'attività e quindi l'attuazione della bozza di regolamento andrebbe a penalizzare proprio la qualità e l'efficienza. Si pensi ad esempio ad una monospecialistica ostetrica che con 30 posti letto eroga quasi 2.000 parti l'anno contro ciò che accade in strutture che hanno complessivamente oltre 60 posti letto

nelle quali il reparto di ostetricia di 10 letti non arriva a tale performance raggiungendo tendenzialmente solo i 300/600 parti. La domanda sorge dunque spontanea: è da considerarsi qualitativamente superiore e maggiormente efficiente una Casa di Cura monospecialistica con meno di 60 letti o una polispecialistica di poco sopra i 60? L'efficienza delle strutture non può essere valutata unicamente tramite un indicatore di dimensione quanto piuttosto attraverso indicatori di complessità e di esito. Altro aspetto della questione è il gravissimo problema dell'intasamento dei Pronto Soccorso, che dopo la eventuale chiusura di questi altri letti non potranno far altro che esplodere. Infine vale la pena di gettare al vento la professionalità, l'impegno e la qualità offerta da un numero così ingente di imprese, (e di lavoratori) per conseguire poi magari una minima contrazione dei costi che di certo non risolverà i veri nodi cruciali e sostanziali della spesa pubblica in questo settore?.

## Giro di poltrone in vista? Forse qualcosa si muove

**S**ono rumors, per ora, ma sempre più insistenti, qualcosa sta per succedere. Magari non sarà nulla di serio, magari una delle più serie rivoluzioni degli ultimi tempi. Dicono che Zingaretti pressato da più parti (o magari cogliendo la scusa per fare quello che ha in testa da un po') starebbe per decapitare e ricostruire la struttura di comando della sanità regionale. Via la zarina Flori De Grassi, che in poco tempo è riuscita a farsi mettere contro la più parte dei manager di Asl e Aziende Ospedaliere. Via il fedelissimo (ma fino a che punto), D'Alessio, responsabile fin qui della cabina di regia. Vanno ovviamente sostituiti: in pole per il primo incarico pare ci sia Carlo Saitto, attualmente direttore generale della Asl Roma C, per il secondo non è ancora chiaro. Sempre le voci di corridoio danno in movimento Vitaliano De Salazar, manager della Asl Roma B. Ovviamente ogni movimento determina una casella libera, e il rischio si rimetterà in moto.

### Asl Viterbo

Direttore Generale	<b>LUIGI MACCHITELLA</b>
Direttore sanitario	Patrizia Chierchini
Direttore Amministrativo	Daniela Donetti



### Asl Rieti

Direttore Generale	Laura Figorilli
Direttore sanitario	Marilina Colombo
Direttore Amministrativo	Maurizio Greco



### Asl Frosinone

Direttore Generale	ISABELLA MASTROBUONO
Direttore sanitario	Roberto Testa
Direttore Amministrativo	Mario Piccoli Mazzini



### Asl Roma A CENTRO STORICO

Direttore Generale	Camillo Riccioni
Direttore sanitario	Barbara Giudiceandrea
Direttore Amministrativo	<b>Alessandro Moretti</b>

### Asl Roma B CENTRO STORICO

Direttore Generale	VITALIANO DE SALAZAR
Direttore sanitario	Maria Cedrola
Direttore Amministrativo	Sabrina Cenciarelli

### Asl Roma C EUR E DINTORNI

Direttore Generale	CARLO SAITTO
Direttore sanitario	Marina Capasso
Direttore Amministrativo	Silvia Cavalli

### Asl Roma D DA TRASTEVERE A OSTIA

Direttore Generale	Vincenzo Panella
Direttore sanitario	Flavia Simonetta Pirola
Direttore Amministrativo	Filippo Coiro <i>ff</i>

### Asl Roma E DAL VATICANO A BRACCIANO

Direttore Generale	Angelo Tanese
Direttore sanitario	Mauro Goletti
Direttore Amministrativo	Maria Velardi

### Asl Roma F CIVITAVECCHIA

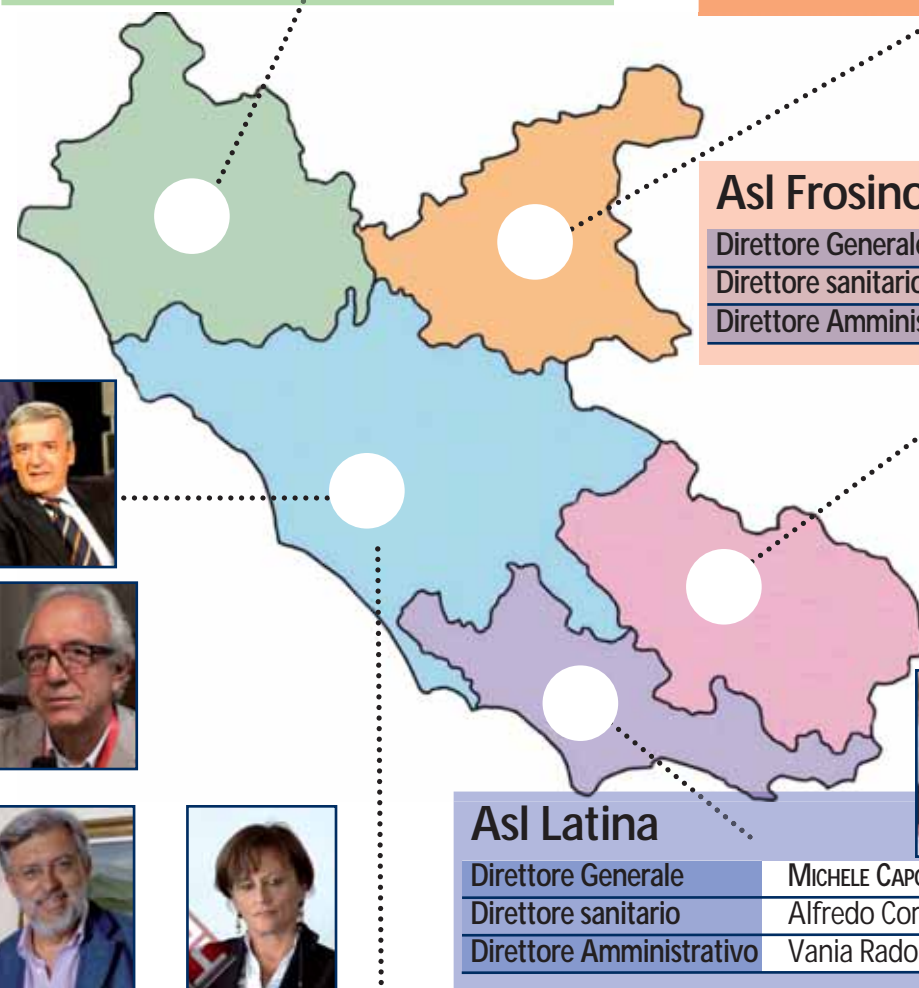
Direttore Generale	Giuseppe Quintavalle
Direttore sanitario	Francesca Milito
Direttore Amministrativo	Lauro Sciannamea

### Asl Roma G TIVOLI, GUIDONIA, SUBIACO

Direttore Generale	GIUSEPPE CAROLI
Direttore sanitario	Federico Guerriero
Direttore Amministrativo	Daniele Aguzzi

### Asl Roma H CASTELLI, ANZIO, NETTUNO

Direttore Generale	FABRIZIO D'ALBA
Direttore sanitario	Narciso Mostarda
Direttore Amministrativo	Francesca Merli



#### LEGENDA

- Commissario
- Facente funzione
- A rischio?
- Vacante
- In uscita →

### Asl Latina

Direttore Generale	MICHELE CAPOROSSI
Direttore sanitario	Alfredo Cordoni
Direttore Amministrativo	Vania Rado



## AZIENDE OSPEDALIERE

### San Giovanni Addolorata

Direttore Generale	ILDE COIRO
Direttore sanitario	Stefano Pompili
Direttore Amministrativo	Massimiliano Gerli

### Sant'Andrea

Direttore Generale	Egisto Bianconi
Direttore sanitario	Lorenzo Sommella
Direttore Amministrativo	Angelo Scozzafava

### San Filippo Neri

Commissario	Angelo Tanese
Direttore sanitario	Patrizia Magrini <i>ff</i>
Direttore Amministrativo	Crocifissa Gagliano <i>ff</i>

### Spallanzani

Commissario straordinario	Valerio Fabio Alberti
Direttore sanitario	Andrea Antinori <i>ff</i>
Direttore Amministrativo	Lorella Mengarelli

### San Camillo Forlanini

Direttore Generale	Antonio D'Urso
Direttore sanitario	Francesco Cortese
Direttore Amministrativo	Alessandro Cipolla

### Policlinico Universitario Umberto I

Direttore Generale	Domenico Alessio
Direttore sanitario	Amalia Allocca
Direttore Amministrativo	Cristina Boccio <i>ff</i>

### Ifo

Commissario straordinario	Valerio Fabio Alberti
Direttore sanitario	Marina Cerimele
Direttore Amministrativo	Giorgio Marianetti

### Ares 118

Direttore Generale	MARIA PAOLA CORRADI
Direttore sanitario	Domenico Antonio Ientile
Direttore Amministrativo	Francesco Malatesta



**PIU' QUALITA'  
PIU' SERVIZI  
E PAGAMENTI  
IN 12 MESI  
A 0% INTERESSI**

#### FINANZIAMENTO TIPO

Fino a 12 mesi • Prima rata a 30 giorni  
Importo finanziabile da € 1.000 a € 20.000

Esempio rappresentativo  
**€ 1.200 in 12 rate da € 100**  
TAN fisso 0% TAEG 5,15%

Importo totale del credito € 1.232,62

Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi € 0, imposta di bollo su finanziamento € 14,62, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 1,81 (per importi superiori a € 77,47), spesa mensile gestione pratica € 1,50 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 1.232,62.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere all'Adenda il documento "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" (SECC) e copia del testo contrattuale. Solo approvazione AgosDucato. La Siderurgica Viterbese "La Bottega del Fabbro" si opera quale intermediario del credito NON IN ESCLUSIVA.

**PORTE E INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO E PVC  
PORTONI BLINDATI • PERSIANE BLINDATE  
GRATE DI SICUREZZA • ARREDO GIARDINO  
SCALE IN FERRO • TENDE DA SOLE  
RINGHIERE • ZANZARIERE... E TANTO ALTRO**

Via Longara 3 - 01037 Ronciglione (VT)  
Tel. 0761-62.62.21 Fax 0761-65.27.18  
www.siderurgicaviterbese.com  
info@siderurgicaviterbese.com

## EDITORIALE

# E se la spending review di Zingaretti si rivelasse un boomerang per tutti?

**P**erché stressare oltre misura la sanità laziale? La Giunta Zingaretti si prende una bella responsabilità nei confronti dei cittadini, degli utenti, del governo centrale. Che gli chiede di mettere in ordine i conti e di garantire servizi efficienti alla popolazione. Il presidente continua a muoversi come un elefante in un negozio di chincaglierie, e chi lo consiglia non sembra avere le idee del tutto chiare. Prima gli annunci di un recupero sul piano finanziario, quindi di un allargamento dei cordoni della borsa; poi l'accelerata della spending review, con una serie di operazioni che rischiano di sconvolgere oltre misura il tessuto connettivo della sanità regionale senza garantire un effettivo beneficio. Accorpate due Asl, la RmE (leggi Vaticano e dintorni) e la RmA, quella del centro storico, fusione annunciata di due Irccs dalle missioni diverse, Spallanzani e Ifo. Quanto basta per mettere in agitazione e movimento dirigenti, medici, infermieri, sconvolgendo equilibri già precari. Aziende sanitarie lo-



## il BORSINO della SANITÀ

### Tutti allineati e coperti in attesa di tempi migliori

**T**iziana Frittelli, direttore generale del Policlinico Universitario di Tor Vergata non se la passa troppo bene, ha una forte contestazione interna e i tagli non saranno facili da gestire.

Settimane difficili anche per molti altri manager, alle prese con la riduzione dei primari e gli accorpamenti degli ospedali. In qualsiasi azienda si rischierebbe un collasso produttivo, nella sanità al massimo muore qualcuno... Ma la spending review impone questo e altro. Arrivano segnali di disagio anche da oltre raccordo, c'è contestazione a Frosinone, a Colferro (troppe cose deve spiegare il dg Giuseppe Caroli), mentre a Latina nella Asl disastrosa del manager Michele Caporossi è arrivato il ciclone Davide Barillari (M5S). Rivolta sembra sia nell'aria a Rieti,

dove la manager Laura Figurilli si è accorta che quelli della cabina di regia sono inaffidabili, e che gli "immagina" di Zingaretti sono destinati a rimanere tali. Chi si ribella è perduto e difatti tutti restano zitti nella buchetta, sempre pronti ad obbedire. C'è sempre la spada di Damocle delle valutazioni, a convincere gli indecisi. Indecifrabile la posizione di Maria Corongiu, che ha ereditato da Pier Luigi Bartoletti la guida della Fimmg. Adesso dovrà portare a regime l'operazione avventurosa appena siglata, quella degli ambulatori aperti sempre e comunque. Ci riuscirà? Ad andare contro corrente sono rimasti in pochi. A denunciare quasi nessuno. Sembra che tutti vogliano aspettare che passi la notte, tranne i pochi, sempre quelli, che vanno sempre in classifica come Luca Gramazio, Antonello Aurigemma, Fabrizio Santori, l'instancabile Michel Maritato.

**CHI SALE**  
dall'alto Laura Figurilli,  
Michel Maritato  
e Maria Corongiu

**CHI SCENDE**  
dal basso Tiziana Frittelli,  
Michele Caporossi  
e Giuseppe Caroli

cali e ospedali con vocazioni ben diverse, razionalizzazioni difficili e non necessariamente produttive. Ma il pezzo forte è il taglio di quattrocento primari - quasi un terzo del totale - e la chiusura di un certo numero di reparti. Che tutto questo sia frutto di un provvedimento parcheggiato da un anno ha poca importanza; che diventi operativo tra un mese con la presentazione degli atti aziendali preoccupa non poco. La rivolta cova sotto le ceneri, la responsabilità (e il potere) dei direttori generali è enorme. Gli equilibri sono delicati, il rischio-caos non può essere sottovalutato. Inutile farsi illusioni, praticamente in tutte le strutture sarà guerra aperta tra le figure apicali, quelle che danno il ritmo e la garanzia di funzionamento al sistema; scatteranno tutti i meccanismi perversi che si possono immaginare, i reparti ne saranno sconvolti. Quanto pagheranno gli utenti, i ricoverati? Pare che un terzo dei posti di primario sia occupato da facenti funzione, ai quali non verrà riconfermato l'incarico, gli altri eccedenti verranno riconvertiti all'interno del sistema. Poi interverrà una serie di accorpamenti, di riduzione delle unità operative semplici. Una operazione complessa, sicuramente necessaria in una riorganizzazione dai tempi lunghi, sicuramente traumatica per tutti se realizzata nei tempi annunciati da Zingaretti. Chiunque abbia esperienza di lavoro in strutture complesse sa cosa possa significare la fusione di reparti e la soppressione di un certo numero di figure apicali. C'era un modo diverso di risparmiare? E questa spending review porterà effettivamente dei risparmi consistenti? O alla fine prevarrà un ipotizzabile effetto boomerang? La sanità ha bisogno di razionalizzazione ma anche di ordine, di tranquillità. Non si producono macchine, all'interno del sistema, ma si salvano vite umane e si curano malati. Quella di Zingaretti è la ricetta giusta?



**CASA**

**Residenziale in vendita**

**Attico-superattico 300 mq + 150 mq terrazzo 1.780.000**

Prestigioso attico-superattico in palazzo signorile con portiere, in via di Vigna Stelluti.

Superficie 300 mq di sposti in salone doppio, studio, sala da pranzo, cucina con bagno, camera di servizio, 3 camere da letto, 3 bagni; piano superiore grande camera da letto salone bagno e terrazzino. La richiesta è di euro 1.780.000. Rivolgersi a Alessandra Monaco 333-2980093 - 366-2888885, CMC REAL ESTATE SRL



**Attico Corso Francia 60 mq 380.000 euro**

Delizioso attico in palazzina signorile posto al piano sesto (Corso di Francia altezza via Valdarno) con ascensore, l'appartamento è di circa 60 metri quadri con terrazza di 100 mq con splendida vista, in buono stato interno, così composto: ingresso con porta blindata, una cabina armadio o può essere utilizzato come ripostiglio, una cucina semiabitabile ed arredata, un soggiorno ampio, una camera da letto matrimoniale, un bagno con doccia interna. Inferriate ed impianto video sorveglianza. La richiesta è di 380.000 euro. Rivolgersi al numero 333.2980093 - 392.9825804 - 366.2888885.

**Appartamento Ponte Milvio 100 mq 520.000 euro**

A due passi dalla piazza di Ponte Milvio precisamente in via della Farnesina proponiamo delizioso piano terra, silenziosissimo e ben esposto, appartamento completamente ristrutturato sito in deliziosa palazzina di 4 piani. L'immobile è di circa 100 metri quadrati con due ampi spazi esterni entrambi abitabili ed in ottime condizioni - soggiorno ampio con zona pranzo open space con la cucina arredata e separata da un bancone. Nella zona letto due camere da letto di cui una matrimoniale con bagno interno e una camera singola e altro bagno; la richiesta è di 520.000 €. Riscaldamento autonomo, spese condominiali di 170 euro trimestrali. Rivolgersi al numero 392.9825804 - 366.2888885 Alessandra Monaco. CMC REAL ESTATE SRL

**Appartamento Ponte Milvio 90 mq 435.000 euro**

Via Prati della Farnesina delizioso appartamento sito al secondo piano di una signorile palazzina; l'appartamento è luminosissimo ed in ottime condizioni, immobile con tripla esposizione così composto: un ingresso, salone ampio con zona pranzo, una cucina, due camere da letto di cui una camera matrimoniale ed una cameretta, un bagno con doccia, un balcone, pavimenti in parquet - la richiesta è di 435.000 €. Rivolgersi al numero 333.2980093-366.2888885 Alessandra Monaco - 392.9825804 Priscilla Bertoncelli. CMC REAL ESTATE SRL

**Casaletto Camilluccia 30 mq 260.000 euro**

Proponiamo delizioso bilocale in via Rocegno, di circa 30 mq completamente ristrutturato in una nuova costruzione, si tratta di una piccola casa indipendente con ingresso indipendente, così composta: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, un ampio bagno con doccia l'abitazione è rifinita ed ha a livello un giardinetto privato di circa 18 mq e la casa non si presenta arredata, ha un posto auto. La richiesta è di 260.000 euro. Rivolgersi ai seguenti numeri 333.2980093 Alessandra Monaco o 392.9825804 Priscilla Bertoncelli. CMC REAL ESTATE SRL

**Attico Camilluccia 240 mq 1.400.000 euro**

Via della Camilluccia splendido attico panoramico e luminoso in splendida palazzina signorile, attico di un palazzo con sei piani. Appartamento di circa 240 mq di rappresentanza in buone condizioni composto da doppio ingresso salone doppio con pranzo, una cucina, tre bagni, tre/quattro camere da letto, un ripostiglio, due camere studio, pavimenti pregiati di marmo e parquette. Due posti auto e cantina. La richiesta è di 1.400.000 euro trattabili. Si prega di contattare i seguenti numeri 333.2980093 Alessandra Monaco o 392.0452730 Claudia Orlandi.



**Appartamento Camilluccia 200 mq 680.000 euro**

Via Fani offriamo appartamento sito al terzo piano di graziosa palazzina di ampie dimensioni, di 200 metri quadri, molto luminoso con ottima esposizione, in buone condizioni composto da ingresso, salone triplo, cucina abitabile, tre camere da letto e tre bagni, una camera di servizio con il bagno, un terrazzo, un posto auto. Rivolgersi al seguente numero 333.2980093 Alessandra Monaco o al 392.0452730 Claudia Orlandi. la richiesta è di 680.000 euro. Ulteriori foto su facebook CMC REAL ESTATE

**Appartamento Vigna Clara 180mq 760.000 euro**

Via Marco Besso bellissimo appartamento sito al secondo piano di una deliziosa palazzina signorile che non affaccia su strada, immobile luminoso in

buono stato di circa 180 metri quadri composto da ingresso salone doppio studio con camino cucina abitabile con zona tinello camera da letto di servizio con bagno di servizio, zona letto divisa in due camere da letto due bagni, balconi e terrazzo, posto auto e box auto e cantina richiesta di vendita 760.000 euro. Rivolgersi ai seguenti numeri telefonici Claudia Orlandi 392.9825804 oppure Alessandra Monaco 333.2980093. CMC REAL ESTATE SRL

**Appartamento Fleming mq 120 + 250 mq giardino 750.000 euro**

Adiacente via A. Loira elegante primo piano di mq 120 con rifiniture di pregio doppi ingressi, salone pranzo cucina tre camere due bagni e un giardino di mq 250 che circonda la proprietà. Il prezzo richiesto è di euro 750.000. Rivolgersi a Alessandra Monaco tel 333.2980093 o Claudia Orlandi 392.0452730. CMC REAL ESTATE SRL



**Appartamento Vigna Clara 160 mq +120 mq terrazzo 720.000 euro**

Via della Maratona splendido appartamento sito al piano terra di una deliziosa palazzina su 5 livelli. L'appartamento è esposto ottimamente, ristrutturata in maniera classica. La casa è di circa 160 metri quadri composto da doppio ingresso, un salone con sala da pranzo con ampie vetrate cielo terra, una cucina abitabile, tre camere da letto e due bagni, inoltre una cabina armadio, tutto in ottime condizioni, ristrutturato; inoltre ha un grande giardino privato terrazzato di circa 120 metri quadrati. La richiesta è di euro 720.000 - presente una cantina. Rivolgersi ai seguenti numeri 333.2980093 Alessandra Monaco e 392.0452730 Claudia Orlandi. CMC REAL ESTATE SRL

**Appartamento Parioli 70 mq + 70 mq giardino terrazzato 530.000 euro**

adiacente via Antonelli a due passi da piazza Euclide, precisamente in via Manfredi splendido appartamento con entrata indipendente, sito al piano terra di una palazzina signorile. L'appartamento è di circa 70 metri quadri ed è completamente ristrutturato ed in ottime condizioni. L'immobile è composto da un ampio soggiorno con zona pranzo, una piccola cucina separata, una grande camera da letto con cabina armadio interna, un bagno con vasca. Inoltre l'appartamento ha un giardino terrazzato di circa 70 metri quadri a livello con l'appartamento e una zona lavanderia, aria condizionata, riscaldamento autonomo - è possibile la vendita insieme a tutto l'arredo della casa. La richiesta è di 530.000 euro. Rivolgersi ai seguenti numeri 333.2980093 Alessandra Monaco o 3920452730 Claudia Orlandi. CMC REAL ESTATE SRL. (affittato)



**Attico Centro Storico 100 mq 1.150.000**

Pizza Pasquino proponiamo splendido attico e super attico di circa 100 mq in splendido palazzo d'epoca senza ascensore, l'appartamento è luminosissimo e completamente ristrutturato in ottimo stato e così composto: un ingresso, un salone con zona pranzo, una cucina e un bagno al piano attico mentre al piano superiore troviamo due camere da letto con camino e un bagno. L'appartamento dispone di diversi terrazzi, uno abitabile, la ristrutturazione è considerata di pregio con utilizzo di materiali prestigiosi. splendida vista su Roma. La richiesta è di 1.150.000 euro. Rivolgersi al seguente numero 333.2980093 Alessandra Monaco. Ulteriori foto consultare la nostra pagina facebook CMC REAL ESTATE.



**Appartamento Monteverde vecchio 330mq**

Viale delle Mura Gianicolensi 80, la proprietà è posta al quarto piano di un imponente palazzo denominato "villa verde" dei primi anni 70 ed è composta da un ampio appartamento composto da ingresso cucina abitabile ampio soggiorno salottino sala da pranzo due camere da letto con bagni, camera di servizio con bagno verande e terrazzo, (inoltre è disponibile anche una cantina al piano terra ed un garage per due posti auto). Rivolgersi al seguente numero telefonico 333.2980093 Alessandra Monaco. CMC REAL ESTATE SRL

**Attico San Giovanni 110 mq 580.000 euro**

Via Appia Nuova in splendido comprensorio nel verde offriamo meraviglioso attico su due livelli con doppio ingresso ristrutturato in buono stato e luminosissimo, circa 110 metri quadri, composto da ingresso salone doppio camera e bagno padronale al piano di sotto insieme alla cucina abitabile e un grande terrazzo con parte verandata dotata di aria condizionata di circa 35 metri quadri, al piano di sopra collegato da una scala a chiocciola abbiamo una seconda camera di circa 20 metri quadri con bagno e altro terrazzo splendido e abitabile. posto auto condominiale. La richiesta per la vendita è di euro 580.000. Rivolgersi al seguente numero

telefonico 333.2980093 Alessandra Monaco. CMC REAL ESTATE SRL

**Appartamento Nomentano 240 mq 1.800.000 euro**

ad. Villa Torlonia, precisamente in Via Morgagni splendido appartamento di 240 mq sito al secondo piano nobile di uno splendido palazzo d'epoca. Completamente ristrutturato composto da ingresso, un salone doppio, una camera da pranzo, una cucina abitabile, un tinello, quattro camere da letto, tre bagni. L'appartamento è luminosissimo e ha diversi spazi esterni come balconi e ampio terrazzo. Dispone di posto auto e cantina. La richiesta è di € 1.800.000. Rivolgersi ai seguenti numeri tel. 333.2980093 Alessandra Monaco o Claudia Orlandi 392-0452730.

**Appartamento Via Ugo Bassi 180 mq prezzo su richiesta**

Elegante e confortevole adiacente al centro storico, collegata ottimamente ai mezzi pubblici, composta da due camere da letto, una camera con due letti singoli, un soggiorno con un letto ad una piazza e mezzo, due bagni, una cucina ed un terrazzo. Rivolgersi al seguente numero telefonico 333.2980093 Alessandra Monaco. CMC REAL ESTATE SRL

**Appartamento Cortina D'Ampezzo 65 mq + 80 mq giardino**

Comprensorio completamente immerso nel verde, composto da tanti villini su max tre piani, con parcheggi privati, con portiere, appartamento delizioso sito al piano terra completamente ristrutturato con ottima esposizione, molto luminoso, di circa 65 mq + 80 mq di giardino privato e così composto: un ingresso, un salone con una zona pranzo, una cucina, una camera da letto e un bagno. La richiesta è di 370.000 € con margine di trattabilità. Rivolgersi a: Alessandra Monaco tel 333.2980093 o Claudia Orlandi 392.0452730. CMC REAL ESTATE SRL



Villa Ada e precisamente in Via di Trasone terzo piano, ristrutturato 90mq: ingresso, salone pranzo, cucina, 1 camera, 1 cameretta, 1 bagno. La richiesta è di 560.000 €. Rivolgersi a: Alessandra Monaco tel 333.2980093 o Claudia Orlandi 392.0452730. CMC REAL ESTATE SRL

Ponte Milvio appartamento sotto vincolo belle arti, 55 mq comprensorio d'epoca nel verde primo piano completamente ristrutturato (HI-TECH), La richiesta è di 400.000 euro. Rivolgersi a: Alessandra Monaco tel 333.2980093 o Claudia Orlandi 392.0452730. CMC REAL ESTATE SRL

**CASA**

**Residenziale in affitto**

Quartiere Coppede' precisamente in via Reno, offriamo delizioso appartamento di circa 50 mq con balcone e giardino privato, sito al primo piano di una deliziosa palazzina in cortina, la casa è luminosa e spaziosa, così composta: ingresso con porta blindata su ampio soggiorno con piccola zona pranzo, cucinino con elettrodomestici inclusa piccola lavastoviglie, camera da letto matrimoniale con armadi a muro, bagno in camera con doccia - dal soggiorno si passa ad un balcone che porta al giardino privato che può svolgere funzione di posto auto. La casa è arredata ed in ottimo stato, sono presenti le pale (ventilatori) in camera ed in soggiorno, infissi nuovi, divano letto matrimoniale in soggiorno, allarme, riscaldamento centralizzato, spese condominiali di circa 40 euro al mese. La richiesta è di 1.200 euro. Rivolgersi al seguente numero telefonico sig.ra Priscilla Bertoncelli tel. 392.9825804. CMC REAL ESTATE SRL

Zona Cortina d'Ampezzo, precisamente in via della Mendola offriamo splendido appartamento sito al terzo piano in contesto signorile e comprensorio con portiere e giardino in comune, completamente immerso nel verde. l'immobile è di circa 170 metri quadri, in buono stato e luminoso è così composto: doppio ingresso, salone doppio e camera da pranzo, una camera studio, una cucina abitabile, una veranda, una cameretta di servizio con bagno, nella zona letto tre camere da letto con due bagni, uno con vasca e l'altro con doccia, un corridoio con numerosi armadi a muro, un terrazzo ed un balcone - un posto auto coperto e una cantina. riscaldamento centralizzato. La richiesta è di 2.300 euro mensili e le spese condominiali sono di circa 200 euro. Rivolgersi sig.ra Priscilla Bertoncelli tel. 392.9825804, CMC REAL ESTATE SRL

Vigna Clara e precisamente in Via Marco Besso lochiamo delizioso piano terra con giardino completamente ristrutturato: ingresso, salone pranzo, cucina, 2 camere, 2 bagni. La richiesta è di 1.600 euro mensili. Rivolgersi al seguente numero telefonico sig.ra Priscilla Bertoncelli tel. 392.9825804. CMC REAL ESTATE SRL

Via Nemea comprensorio nel verde con piscina, campo da tennis, portiere giorno e notte lochiamo appartamento composto da un ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni, cucina e terrazzo nel verde. La richiesta è di 2.200 euro compreso condominio. Rivolgersi al seguente numero telefonico sig.ra Priscilla Bertoncelli tel. 392.9825804. CMC REAL ESTATE SRL

Ponte Milvio appartamento sotto vincolo belle arti, 55 mq comprensorio d'epoca nel verde primo piano completamente ristrutturato (HI-TECH), La richiesta è di 1.100 euro mensili. Rivolgersi al seguente numero telefonico sig.ra Priscilla Bertoncelli tel. 392.9825804. CMC REAL ESTATE SRL

I TUOI ANNUNCI VISIBILI ANCHE SU

WWW.ONLINE-NEWS.IT

**Online News**  
l'informazione a domicilio

**L'INCHIESTA/ 1** COSA STA SUCCEDENDO NEL POLICLINICO UNIVERSITARIO



# Febbre alta a Torvergata

*Licenziamenti, tagli e nel breve riduzione di primari e accorpamenti di reparti. A scapito della qualità dell'assistenza?*

di Giulio Terzi

**T**orvergata caos, dirigenti in preda ad una crisi di nervi alla luce di quanto sta per accadere in virtù degli ordini tassativi che vengono dal palazzone di via Cristoforo Colombo...ma non se ne accorge nessuno, il Policlinico universitario è decentrato, le polemiche arrivano distorte. Eppure la Regione sta usando le maniere spicce, da quelle parti, imponendo al direttore generale Tiziana Frittelli una spending review particolarmente impegnativa e dolorosa. Da diversi giorni un presidio permanente davanti l'ingresso del Policlinico ricorda che le cose per molti lavoratori vanno malissimo. Circa 330 dipendenti tra ausiliari e operatori socio sanitari e addetti alle pulizie della cooperativa Arcobaleno stanno

portando avanti la protesta contro i tagli per i quali settanta i lavoratori rischiano di perdere il posto di lavoro. Il presidio tiene duro dal 22 settembre, un mese, ma le risposte non arrivano. E' accaduto che ad agosto scorso Arcobaleno, che dal 2000 offre servizi di assistenza al Policlinico Tor Vergata, ha perso la gara di appalto a favore di un'ATI, composta da Nuova Sair, Manutencoop e Coop Service, che dovrà concretizzare quanto imposto dalla Regione Lazio rispetto all'abbattimento del monte ore degli ausiliari del 15%. Di tagli si tratta, in ogni caso, e di tagli pesanti. Giustificati? Tutto da dimostrare. Margini di trattativa, di soluzione nella delicatissima situazione che si è determinata ci sarebbero, ma qualcuno si è irrigidito. Il ministro Lorenzin tiepidamente ha promesso un interessamento senza prendere posizione, la direzione

sembra intenzionata a portare avanti una linea piuttosto rigida, con la copertura della Cabina di Regia della Regione. I lavoratori dell'Arcobaleno chiedono l'internalizzazione, ciò che, a loro dire, farebbe risparmiare circa 11 milioni di euro e mettono sull'avviso. Il personale del Policlinico è allo stremo, cinque anni di blocco delle assunzioni hanno lasciato il segno. E le ripercussioni degli ultimi provvedimenti su altre figure professionali del Policlinico, soprattutto gli infermieri, saranno pesanti. E il Dg Frittelli non ha finito con la sua opera di razionalizzazione. Ora tocca al taglio dei primari e all'accorpamento dei reparti, nella logica di un risparmio tutto da dimostrare. Quanto pagheranno i pazienti in termini di servizi e di assistenza? Perché è chiaro, se esplose Torvergata sono dolori per tutti.

(1 - continua)

**ALLARME EBOLA**

**Lo Spallanzani ha bisogno di un Direttore Generale**

**L'**ospedale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani di Roma, considerata una delle migliori strutture in questo momento a livello nazionale ed europeo, per la lotta all'Ebola - afferma il sen. Domenico Gramazio vice coordinatore regionale di F.I. del Lazio - non può avere un commissario straordinario a tempo, che ricopre lo stesso incarico anche presso l'Ifo. Mentre incombe il pericolo dell'epidemia lo Spallanzani è oggi un punto di riferimento importante anzi importantissimo anche a livello europeo, è ne-

cessario quindi che abbia un direttore generale nel pieno delle sue funzioni e non un Direttore "part-time" che deve correre dall'Ifo di Mostacciano alla Via Portuense in virtù di un accordo sotto banco tra il Presidente Zingaretti e il Ministro della Salute Lorenzin. Non ci si può riempire la bocca di impegni nella lotta all'Ebola se non si ha il coraggio - afferma il sen. Gramazio - di nominare all'IRCCS Spallanzani un Direttore Generale competente professionalmente per la lotta alle malattie infettive. Si esca dall'equivoco e lo si nomini immediatamente.

**Realtà Sanitaria**

per proseguire nell'opera di costruzione di un Ordine che, con pochi

**Realtà Sanitaria**



proclami ma con atti concreti, deve farsi carico di difendere e tutelare la categoria per le elezioni degli organi direttivi dell'Ordine dei Medici di Roma - triennio 2015/2017 sostiene la lista: **"INDIPENDENZA E IDENTITÀ PROFESSIONALE"**. Si vota il 24-25-26 Ottobre

<p><b>SCHEDA VERDE</b></p> <p><b>Consiglio Direttivo</b></p> <p>LALA Roberto BERTOLINI Carlo CAPPELLANO Ernesto COLISTRA Claudio COMITO Cosimo DI BIAGI Ruggero GATTA Luisa LAVRA Giuseppe MAGNANTI Massimo PATRIZI Cristina PULCINI Ivo QUADRELLI Domenico SCALISE Rosa Maria TARANTINO Umberto TOCCHI Adriano</p>	<p><b>SCHEDA BIANCA</b></p> <p><b>Collegio Revisori dei Conti</b></p> <p>ARDUINO Giulia AWAD Musa CUFFARI Alfredo</p> <p><b>Revisore dei Conti Supplente</b></p> <p>DE BONO Virgilio</p>
<p><b>VOTA</b> sulle rispettive schede <b>COGNOME E NOME</b> di tutti i candidati</p>	

**LA CAMPAGNA** "OTTOBRE ROSA", IL S.GIOVANNI-ADDOLORATA IN PRIMA FILA

# Screening salva-vita contro il tumore al seno

di Francesco Vitale

**O**ttobre rosa, mese di prevenzione del tumore al seno. Una iniziativa importante, decisamente salva-vita, che si traduce in percorsi di screening gratuiti e che ogni Asl e Azienda ospedaliera della Regione organizza secondo le proprie disponibilità. In questa ottica l'adesione dell'Azienda ospedaliera San Giovanni - Addolorata è di grande rilievo, "Due pomeriggi" a tua disposizione dalle ore 14 alle ore 19 per ricordarti di te! - recita il messaggio spot legato all'iniziativa - telefona al n° 06.77055789 il lunedì, mercoledì o venerdì dalle ore 12 alle ore 13; - prendi appuntamento per effettuare l'ecografia mammaria e la mammografia per il per il 17 e il 31 ottobre, il giorno fissato per l'appuntamento recati al Presidio S. Maria corpo "O" (piano terra) UOSD di Senologia per immagini... e ti sei ricordata. Messaggio rapido ed efficace diretto ad una platea di utenti donne comprese nella fascia di età: 25-64 anni per la prevenzione del tumore del collo dell'utero, 50-69 anni per la prevenzione



del tumore della mammella e 50-74 anni per la prevenzione del tumore del colon retto. Se ottobre è il mese del "pressing" i programmi di screening gratuiti - che consistono in percorsi organizzati di prevenzione e diagnosi precoce - sono attivi tutto l'anno secondo un modello di intervento e una procedura sperimentati. Viene spedito un invito con un appuntamento prefissato dalla ASL di appartenenza per effettuare il test di screening presso un centro di riferimento, l'appuntamento può essere modificato telefonando al numero verde indi-

cato nella lettera. Il risultato viene comunicato per posta; solo nell'eventualità che sia necessario ripetere il test o effettuare ulteriori accertamenti la donna sarà contattata telefonicamente. Nel caso di un risultato del test sospetto o dubbio la donna sarà invitata a eseguire esami di approfondimento presso un centro specializzato (Centro di Screening di II livello).

Qualora dagli accertamenti emergano patologie, il centro di screening di II livello garantisce l'assistenza al percorso di cura dove la donna verrà opportunamente assistita. Nel caso in cui la lettera non venga recapitata, per informarsi ed eventualmente prenotare, si può telefonare ai NUMERI VERDI delle Aziende Sanitarie. L'obiettivo è individuare il tumore, se presente, in una fase precoce, quando è ancora molto piccolo e non dà nessun disturbo. In questo modo aumentano le possibilità di cure efficaci e meno aggressive.

ASL FROSINONE

## Piano da 60 milioni per il rilancio dei servizi

**L**a Asl di Frosinone punta a investire sessanta milioni di euro fino al 2016 per rilanciare i servizi sanitari in Ciociaria con un programma di ammodernamento di tecnologie e strutture. Lo prevede il piano strategico aziendale illustrato ai sindaci dal manager Isabella Mastrobuono. La Asl di Frosinone ha previsto un sistema di integrazione tra ospedale e territorio, evitando ridondanze di offerta di servizi territoriali e ospedalieri. Tra gli obiettivi ci sono anche la promozione della ricerca e della sperimentazione in rapporto con le università e l'integrazione con i Distretti sociali. L'azienda sanitaria intende migliorare le strutture a disposizione in tutta la provincia con un più alto livello di tecnologie. Per gli interventi in corso, l'Asl sta investendo oltre sei milioni per il complesso di via Fabi a Frosinone, altrettanti per il presidio ospedaliero a Sora e circa due per il nosocomio di Alatri. È prevista anche la riorganizzazione dell'ospedale di Anagni, negli ultimi mesi al centro di forti polemiche per i tagli dei servizi. Il piano d'intervento per il nosocomio della città dei Papi igloba postazione per screening oncologici, centro dialisi, laboratorio analisi, radiologia con teleconsulto e telediagnosi, Punto di primo intervento, un poliambulatorio specialistico h12 e un centro per la sorveglianza sanitaria ed epidemiologica sulle problematiche della valle del Sacco.



**Dott.ssa Simona Cerulli**  
Medico Chirurgo  
Specializzato in Medicina  
Fisica e Riabilitazione



## VILLA STUART, PROGETTO "PATOLOGIE DEL CALCIATORE"

Villa Stuart Sport Clinic, in collaborazione con FIFA e LND, promuove il progetto "Patologie del Calciatore". Per i calciatori dilettanti, la visita e l'inquadramento diagnostico (RX o ECO) sono gratuiti

di Paolo Brandimarte

L'iniziativa, promossa da Villa Stuart Sport Clinic in collaborazione con FIFA e LND, mira ad individuare e contrastare le principali patologie a carico del calciatore quali distorsione del ginocchio, lesioni cartilaginee, lesioni legamentose, tendinopatie, strappi, Sport's Hernia e discopatie, soltanto per citarne alcune. Cultura della prevenzione e diagnosi precoce, il progetto lanciato dal Centro Medico di Eccellenza FIFA di Via Trionfale costituisce un'importante ricerca scientifica: il lavoro dei medici della clinica romana servirà a fornire una casistica molto vasta sui disturbi legati alle patologie che affliggono i calciatori.

**Dr.ssa Cerulli, ci illustri propositi e peculiarità del progetto "Patologie del Calciatore".**

"L'iniziativa, promossa da Villa Stuart Sport Clinic in collaborazione con FIFA e LND, è volta a contrastare le diverse patologie che affliggono il calciatore. Previo appuntamento telefonico (Tel. 06. 35528433), i calciatori con sindrome dolorosa potranno recarsi in clinica: la visita e l'inquadramento diagnostico (RX o ECO, ndr) sono gratuiti".

**Per essere sottoposto a visita, quali documenti deve portare il calciatore?**

"È necessario che il calciatore si faccia rilasciare dalla società di appartenenza una richiesta di visita medica su loro carta intestata. Con la suddetta dichiarazione, ha diritto gratuitamente ad una visita medica fisiatrica con accertamento diagnostico (RX o ECO)".



**Quali sono le patologie più diffuse tra i calciatori?**

"Statisticamente, possiamo annoverare lesioni muscolari, pubalgia, traumi distrattivi della colonna cervicale, traumi distrattivi del ginocchio e della caviglia/piede, traumi distrattivi della spalla".

**Quali fattori determinano l'insorgenza di patologie a carico dei calciatori?**

"Il terreno di gioco e superfici sconnesse, il sovraccarico di lavoro (impegni ravvicinati), l'allenamento mal gestito, preparazione atletica inadeguata e calzature non idonee".

**Inquadrare la patologia e definire la soluzione terapeutica più appropriata. Quali i benefici di una corretta diagnosi?**

"Ridurre i tempi di fermo agonistico, evitando inutili trattamenti eseguiti molto spesso sul sintomo e non sulla causa reale".

**Casa di Cura Villa Stuart**

Via Trionfale, 5952 (00136 Roma)

06. 355281 - 06. 35528200/308 [www.villastuart.it](http://www.villastuart.it)

[fgiometti.villastuart@eurosanita.it](mailto:fgiometti.villastuart@eurosanita.it)

☎ 06.35528433

**LO STUDIO**

# Neuroregulina, “sorvegliata speciale”: influisce su schizofrenia, Parkinson, e abuso di droghe

*Nuova funzione di questa sostanza scoperta nei laboratori della Fondazione S.Lucia Irccs : regola l'attività delle cellule dopaminergiche, determinanti per movimento e motivazione*

di Giulio Terzi

**L**a “neuroregulina”, sostanza presente nelle cellule dopaminergiche ha un ruolo importante nello sviluppo di malattie importanti come schizofrenia e Parkinson, di situazioni psichiche che determinano un abuso di droghe. La scoperta, contenuta in uno studio pubblicato sulla rivista scientifica *Molecular Psychiatry* (al primo posto nel ranking internazionale per quanto riguarda gli argomenti di psichiatria ed al quinto per quelli di neuroscienze), è stata realizzata nei laboratori sperimentali della Fondazione Santa Lucia Irccs ed è anche frutto di collaborazione tra tre Università della Capitale, Tor Vergata, La Sapienza ed il Campus biomedico. I neuroni dopaminergici sono importanti perché regolano il movimento e la motivazione. Si pensa che una loro disfunzione sia collegata alla schizofrenia, al morbo di Parkinson ed all'abuso di droghe. I ricercatori hanno individuato il meccanismo chiave per cui la neuroregulina, sostanza che studi di genetica avevano già collegato ai disturbi schizofrenici, regola la funzione delle cellule dopaminergiche. Le prove sperimentali ottenute in



questo lavoro indicano come la neuroregulina modula, attraverso il glutammato, la funzione delle cellule dopaminergiche. Ciò apre importanti orizzonti di ricerca atti ad individuare le disfunzioni del segnale mediato dalla neuroregulina che si ritengono essere una causa importante nella determinazione della schizofrenia e della malattia di Parkinson. Da questo studio potranno perciò scaturire nuove prospettive

per sviluppare farmaci più efficaci e sicuri per il trattamento della schizofrenia e del morbo di Parkinson, che mirano perciò a normalizzare il rilascio di dopamina nel cervello attraverso un meccanismo neuroregulina-dipendente.

Al fianco del Prof Mercuri hanno lavorato presso i Laboratori Sperimentali della IRCCS Santa Lucia -Ada Ledonne , Annalisa Nobili,

Emanuele Claudio Latagliata, Virve Cavallucci, Ezia Guatteo, Stefano Puglisi-Allegra , Marcello D'Amelio. È degno di nota il fatto che la dottoressa Ledonne, sviluppando tematiche di ricerca sulla funzione della neuroregulina, ha ottenuto per

il 2015 un prestigioso finanziamento per giovani ricercatori dalla fondazione Americana (National Alliance for Research on Schizophrenia and Depression - NARSAD Brain & Behavior Research Foundation).

## DECRETO REGIONALE DI AUTORIZZAZIONE ACCOLTE DAL TAR le censure dell'IRCCS

**C**on una recentissima sentenza del 9.10.2014 n. 1024 il Tar Lazio sez. III quater ha accolto tutte le censure relative ad aspetti in ordine alla parziale illegittimità del DCA 108/2014 di autorizzazione e accreditamento definitivo dell'IRCCS Fondazione Santa Lucia, che questa Fondazione, nell'ottica di una leale collaborazione, aveva immediatamente segnalato alla Regione con nota 31.3 u.s. all'indomani dell'adozione del Decreto commissariale richiamato. Ora il giudice assegna il termine di 60 giorni per dare

integrale attuazione alla decisione procedendo alla corretta configurazione della struttura (per 325 pp. ll. cod. 75, nell'ambito dei quali non deve essere prevista alcuna rigida suddivisione) e al riconoscimento e remunerazione delle prestazioni effettuate sulla base della detta configurazione, ivi incluse quelle relative a trattamenti delle patologie degenerative quali la sclerosi multipla e la malattia di Parkinson anche nel periodo in cui gli annullati provvedimenti hanno prodotto i loro effetti, ovvero dal 2009 in poi.



*È semplice. Non costa nulla.*

**DONA IL TUO 5 X 1000**

**alla FONDAZIONE SANTA LUCIA**

Finanziamento della ricerca sanitaria

Firma la tua dichiarazione dei redditi ed inserisci il nostro codice fiscale

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **9 7 1 3 8 2 6 0 5 8 9**



**Supplemento di ONLINE-NEWS Quotidiano di informazione indipendente**

Iscritto al Tribunale di Roma n.437/2009 dall'18/09/2009

P. Iva 11173611002

direttore responsabile **Giovanni Tagliapietra**

stampa  
Arti grafiche Boccia spa  
via Tiberio Claudio Felice, 7  
84131 Salerno



**[www.tortuovo.info](http://www.tortuovo.info)**  
**via P. Alecce, 13 00155 Roma**  
**[info@tortuovo.info](mailto:info@tortuovo.info)**  
**06.22.52.150 fax 06.22.52.893**



**PROTESTE** RIVOLTA DEI CITTADINI DEL X MUNICIPIO. OCCUPATA L'AULA CONSILIARE E PROTESTE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

# Ostia, la sicurezza idraulica è un optional

**L** di Enzo Bianciardi  
 e ultime devastanti alluvioni che hanno interessato il Nord Italia hanno fatto scattare l'allarme in tutto il quadrante del X Municipio periodicamente interessato dagli allagamenti. Le piogge torrenziali infatti, "aiutate" da ingiustificati ritardi nelle opere pubbliche, sono tornate ad allagare città e campagne, provocando danni per decine di milioni e morti. Da qui la protesta spontanea degli "alluvionati" del X Municipio, dove si attendono con ansia opere necessarie alla messa in sicurezza idraulica del territorio, che dalle parole hanno deciso di passare ai fatti e dalle proteste alle azioni concrete, come l'occupazione dell'aula consiliare Massimo Di Somma. Una cinquantina di persone, infatti, rappresentanti dei diversi Cdq interessati hanno fatto irruzione in Municipio chiedendo un incontro ufficiale con il sindaco Marino ed il presidente regionale Zingaretti. Sino a quel momento: l'occupazione proseguirà. Gli alluvionati hanno poi diffuso una nota dettagliata in cui fanno il punto della situazione: "C'è una vasta area del litorale prosciugata dalle opere di bonifica dei ravennati che come Genova, Parma e la Toscana, regolarmente si allaga provocando gravissimi danni. L'ultimo episodio in ordine di tempo è quello dello scorso 31 gennaio. Due anni fa, tra l'altro, un evento simile aveva provocato la perdita di una vita umana. Accade infatti che la gestione del reticolo di fognature (competenza del Campidoglio e del CBTAR), canali a cielo aperto e impianti di sollevamento che dovrebbero raccogliere e portare a mare le acque piovane non hanno alcuna manutenzione. Il Patto di



Sopra l'occupazione dell'aula consiliare; a destra allagamenti all'Infernetto



Stabilità unito all'assenza di fondi regionali ha portato ad una situazione in cui non si riesce più a garantire nemmeno la manutenzione ordinaria e fa scalpore pensare che 7 miliardi di investimenti previsti nell'area sono stati ricollocati ad altri capitoli di spesa da parte della precedente giunta regionale Polverini per mancato utilizzo.... A questo punto, trovare i responsabili per quanto non è stato fatto è davvero un'impresa, tanto che una "class-action" intentata da un centinaio di famiglie allagate dalle recenti piene si è poi concretizzata in una denuncia contro ignoti". Dio chi la colpa, dunque dello sfascio? I cittadini sono determinati e vanno avanti nella denuncia: "Tutti sanno che le cause di questi fenomeni alluvionali sono attribuibili all'urbanizzazione selvaggia provocata dalla micro-lottizzazione dei terreni agricoli e dal conseguente abusivismo edilizio sviluppatosi negli anni del boom edilizio a cui si è poi aggiunto uno

sconsiderato "rilascio" di autorizzazioni comunali per costruire villette e complessi edilizi senza aver prima provveduto al riassetto idraulico dell'intero comprensorio. Al danno si è poi aggiunta la beffa quando abbiamo scoperto che per l'intera area dell'entroterra del Municipio X non esiste il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), lo strumento che classificando le zone a seconda del rischio determina le autorizzazioni che un'Amministrazione comunale può... o non può autorizzare. Su questo aspetto l'unica azione politica da registrare - continua la nota dei cittadini - è quella di alcuni consiglieri della regione Lazio (MSS) che hanno presentato una interrogazione per chiedere conto alla Giunta Zingaretti di questa strana particolarità. Infatti, in assenza di questo importante strumento di pianificazione territoriale, oltre a non avere obblighi formali di investire in sicurezza, in questi quartieri si sono potute rilasciare molte concessioni edilizie di abitazioni che poi ignari cittadini hanno acquistato senza sapere che andavano a vivere in una località in cui "sulla carta" non c'era alcun rischio

allagamenti ma che invece, quando piove, invece, bisognava iniziare a pregare". Cosa chiedono i cittadini dell'hinterland del X Municipio? Interventi immediati e concreti per la risoluzione delle problematiche riguardanti gli allagamenti e soprattutto un cronoprogramma degli interventi a breve, medio e lungo termine. "Quanto accaduto a Genova - ha affermato Davide Bordoni, il coordinatore romano di F.I. - la dice lunga su quello che un amministratore può fare o non fare per evitare disastri che mettano a repentaglio l'incolumità dei cittadini. Il Municipio X è ad alto rischio, lo documentano i numerosi episodi accaduti negli anni. È necessario che il Sindaco Marino, sull'onda di una problematica nazionale, si faccia carico della necessità di dirottare risorse su Roma e in particolare sul quadrante particolarmente critico del litorale. Sino a ora, sono stati fatti interventi di ordinaria manutenzione come la pulizia delle caditoie, ma serve ben altro a questo territorio, opere strutturali di messa in sicurezza ed un piano integrato di bonifica e non certo dover ricorrere ad interventi di somma urgenza."

**DISSESTO IDROGEOLOGICO**

## Il programma di D'Ausilio

Il capogruppo Pd in Campidoglio Francesco D'Ausilio, conciliante propone però una tregua ed un programma ben definito: "Dallo scorso mese di luglio l'Amministrazione Comunale ha istituito un tavolo istituzionale permanente, coordinato dall'Assessore Masini, per mettere ordine nel groviglio di competenze creatosi sulla questione del dissesto idrogeologico. La Regione Lazio, inoltre, ha annunciato il ripristino dei fondi radiati dalla Giunta Polverini per il completamento di opere appaltate e in corso di esecuzione da parte del Consorzio di bonifica Tevere Agro Romano. Inoltre, Roma Capitale, nonostante il blocco determinato dal Patto di stabilità, che ha tenuto fermi per mesi circa 23 milioni di euro in tutta la città, dopo l'approvazione della Legge di stabilità, potrà programmare interventi che vorremmo anticipare anche in fase di assestamento di bilancio. Contemporaneamente, l'Amministrazione Capitolina presenterà entro la fine dell'anno progetti esecutivi all'Unità di Missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per accedere ai fondi straordinari messi a disposizione dal Governo per il dissesto".

IL CANTIERE È STATO CONSEGNATO LO SCORSO 7 OTTOBRE MA LE AUTORIZZAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETATE

# Roma-Lido, in ritardo anche la stazione di Acilia sud

**A**nche la stazione di Acilia sud sulla Roma-Lido è in ritardo. Come i continui salti di corse e gli stop dei treni, la nuova stazione ha già accumulato pesanti ritardi sulla tabella di marcia, anzi, c'è qualcosa che non torna sui tempi previsti per l'apertura del cantiere che in quasi due anni, a partire proprio dal mese di ottobre, dovrebbe realizzare l'opera. "Lo scorso 7 ottobre è stato consegnato il cantiere dove inizieranno i lavori della nuova stazione di Acilia sud-Dragona, della ferrovia Roma-Lido. - afferma Mario Siano, presidente della commissione urbanistica e sicurezza del X Municipio - continueremo a monitorare con attenzione e costanza il cronoprogramma degli interventi da eseguire. Il progetto esecutivo della nuova stazione di Acilia sud-Dragona, opera strategica per la mobilità del territorio, sarà depositato al Genio civile per le prescritte autorizzazioni. Ora è necessario accelerare i tempi.... Riteniamo l'opera necessaria e non più rinviabile, dunque non possiamo permettere ulteriori ritardi.



Nel frattempo, anche il comune deve procedere alla realizzazione delle opere infrastrutturali, di connessione e dotazione di servizi collegate allo scalo. Tutto deve essere pronto entro il 2017". Sull'argomento l'assessore capitolino Paolo Masini ha comunicato che il sovrappasso pedonale di collegamento con Dragona e il parcheggio di scambio su viale dei Romagnoli verranno realizzati a partire da luglio 2015. Il consigliere municipale Notturmi (Lista Marchini), invece, denuncia: "Nel corso della riunione della Commissione urbanistica convocata ad hoc sulla vicenda della nuova stazione della Roma-Lido di Acilia sud-Dragona, abbiamo appreso che, nonostante nei mesi scorsi si siano susseguiti annunci e proclami di inizio dei lavori, in realtà mancherebbero ancora dei carteggi da presentare al Genio civile per i dovuti pareri. A causa di aggiustamenti del progetto esecutivo, però, i tempi rischiano di allungarsi sine die"

E.B.

**IL FATTO** CHIUSA DOPO OTTO ANNI LA CAUSA DI CASSINO

# Nuova batosta per Cusani, perde in tribunale contro la Consigliera di Parità

**N**uova batosta per Armando Cusani, ex presidente della Provincia di Latina, perde in tribunale contro la Consigliera di Parità provinciale di Latina. Ci sono voluti otto anni ma alla fine Stefania Pascucci, nominata dal governo alla guida dell'ufficio per le Pari Opportunità della Provincia di Latina ha visto riconosciute le sue ragioni. Accusata di diffamazione da Armando Cusani è stata assolta dal giudice del Tribunale di Cassino, Barbara Del Pizzo perché il fatto non costituisce reato.



Armando Cusani

Otto anni di tormentato e inutile iter giudiziario per una causa che non avrebbe mai dovuto avere inizio e invece per una valutazione - evidentemente errata - di un pm non è stato così, un certo Antonio Verdi, romano, a cui fu accordata, dopo un anno dall'apertura del fascicolo a favore di Cusani, la richiesta di trasferimento al tribunale di Velletri, territorio che si trova nella provincia di Roma. Pure coincidenze. Ma quella di-

chiarazione - oggi sancita legittima e di mera denuncia, incriminata da quel pubblico ministero sarebbe costata centinaia di migliaia di euro alla collettività ed ha pesantemente danneggiato una rappresentante dello Stato nell'esercizio delle sue funzioni. Alla Pascucci era stato impedito di esercitare pienamente le sue funzioni e aveva denunciato pubblicamente il fatto, l'allora presidente Cusani l'aveva querelata per diffamazione

assieme al direttore del giornale locale sul quale la notizia era stata pubblicata.

L'ultimo Pm a gestire processualmente la vicenda ha chiesto l'assoluzione confermando il pieno diritto di critica e quindi il fatto

non sussiste. Ovvero, non esiste nessun reato. L'avvocato, difensore della consigliera, Sandro Salera, del Foro di Cassino, ha dimostrato che non vi era stato alcun attacco alla persona del presidente, ma solo una denuncia per un diritto

negato ad un rappresentante dello Stato. Alla fine la sentenza: Stefania Pascucci è innocente. Ma chi risarcirà i danni morali e materiali provocati dalla arroganza del potere politico e dalla colpevole superficialità di un magistrato?

## Ultimo regalo della vecchia giunta: azzerato il fondo sociale per le utenze idriche

**C**usani non governa ma riesce egualmente a penalizzare i suoi ex amministrati. L'ultimo regalo dell'amministrazione provinciale uscente, infatti, prima delle elezioni di una settimana fa, è l'azzeramento del fondo sociale 2014, ovvero i soldi che servivano ad aiutare nel pagamento delle bollette dell'acqua le famiglie meno abbienti. E così Acqualatina ha già ricalcolato le bollette scontate dal primo gennaio 2014. La denuncia arriva da Otuc latina e dalla Consulta provinciale utenti e consumatori. «Come togliere ai poveri per dare ai ricchi, o, meglio, per non togliere ai ricchi. Di questa sorta di operazione Robin Hood alla rovescia se ne è da poco avuta notizia per le numerose persone che usufruivano delle agevolazioni economiche messe in campo dalla Provincia di Latina», raccontano Antonio BVil-

lano, presidente Otuc Latina, e Antonio Bottoni, presidente della Consulta che hanno preso visione delle bollette che prevedono il pagamento di cifre sicuramente non alla portata delle famiglie in difficoltà. La Provincia infatti a partire dal 2006 aveva istituito un fondo per farsi carico del pagamento dei primi 110 metri cubi di acqua, alleviando così il peso economico delle bollette di Acqualatina alle famiglie meno abbienti. Anche nel 2013 Provincia e Acqualatina hanno fatto presentare i modelli ISEE attestanti i redditi dell'anno precedente, per cui era del tutto legittimo attendersi che il fondo sarebbe stato alimentato anche per il 2014: invece no. Con l'approvazione dell'ultimo bilancio da parte dell'appena cessata Amministrazione Provinciale, il Fondo sociale è stato completamente svuotato.

# PIÙ VALORE ALLA TUA CUCINA CON GLI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO SAMSUNG

Tecnologie innovative e fascino mozzafiato. Gli elettrodomestici da incasso Samsung trasformano la tua cucina in un ambiente più elegante e funzionale. Scoprilì in esclusiva nei punti vendita affiliati Onlynox.

Piano cottura a induzione

PRESTAZIONI ECCELLENTI CON CONSUMI SU MISURA

CTN464KC02

Efficiente

- -40% energia\* per ogni preparazione
- -50% tempo\* per ogni ricetta

Comodo

- Comandi a sfioramento
- Si pulisce facilmente

Sicuro

- Blocco tasti
- Spie calore residuo

(\*) Rispetto ad un piano cottura a gas

949€

ANCHE IN 10 RATE DA € 94,90

TASSO ZERO TAN 0% - TAEG 0%\*\*

MG23H3125NW

PREZZO INDICATIVO AL PUBBLICO: 179€

PROMOZIONE IMPERDIBILE

Acquista un elettrodomestico da incasso Samsung in un punto vendita affiliato Onlynox. AGGIUNGI SOLO 1 € E AVRAI UN FORNO A MICROONDE GRILL SAMSUNG.\*\*

\*\* Promozione valida fino al 31 ottobre 2014

<p><b>ONLYNOX</b></p> <p>SAMSUNG PARTNER PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO NEL LAZIO</p> <p>Contatta il servizio Clienti ONLYNOX per avere tutte le informazioni sulla gamma Samsung</p> <p>www.onlynox.it - info@onlynox.it</p>	<p><b>CENTRI SPECIALIZZATI INCASSO SAMSUNG</b></p> <p><b>ROMA</b></p> <p>Euronica Via Aurelia, 838</p> <p>Euronica Via di Torre Speccata, 110</p> <p>Trionfale Settepiù Via Trionfale, 8179</p> <p>Stilarredo Design Via Anastasio II, 355</p> <p>Dolomite Via Conca d'Oro, 405</p>	<p><b>GUIDONIA</b></p> <p>Euronica Via Tiburtina Km 20,5 c/o C.C. Tiburtino</p> <p><b>OSTIA</b></p> <p>Euronica Via P. Orlando, 8</p>	<p><b>FROSINONE</b></p> <p>Dimensione Casa di Rutini Via Licinio Recife, 291</p> <p><b>VITERBO</b></p> <p>Kreando Via Vico Squarano, 35</p>	<p><b>VIGNANELLO</b></p> <p>Orsolini Amedeo Spa Località Centignano</p> <p><b>CURA DI VETRALLA</b></p> <p>Mobili Rustici di Babbini e Saveri S.S. Cassia Km 63,3</p>	<p><b>MONTOPOLI SABINA</b></p> <p>Sem S.r.l. Via Ferruti, 35</p>
---	---	---	---	--	--

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 20/09/2014 al 31/10/2014 come da esempio rappresentativo. Prezzo del bene € 949. Tan 0%, Taeg 0%, in 10 rate da € 94,90 spese e costi accessori azzerati. Importo totale del credito € 949. Importo totale dovuto dal Consumatore € 949. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Finanziaria S.p.A. ti consiglia, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, secondo l'albergo alle informative Europee di Base sul Credito ai Consumatori (SECC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Finanziaria Banca S.p.A. Promozione proposta da Samsung Electronics Italia Spa mediante l'intermediazione delle imprese aderenti all'iniziativa che operano quali intermediari del credito per Finanziaria Banca Spa non è esclusiva.



**PAROLA DI CHEF** DAI TORTELLI ALLE FRITTELLE  
ALLA... CARROZZA DI CENERENTOLA



# È tempo di zucca, la regina dei menù

**È** di Rita Monastero  
arrivato l'autunno. O meglio...il calendario ci dice così, ma è ben lontano dalla realtà. Dopo un'estate che pinne e boccheggio ce li ha fatti mettere sì, ma per fronteggiare la pioggia, ora ci ritroviamo a boccheggiare per l'afa ancora quasi in costume da bagno. Che poi... ci riflettevo proprio ieri su questa cosa. Ogni anno a ottobre caschiamo dal pero e ci lamentiamo delle temperature proibitive ma, signori miei, vorrei fare presente che le ottobre romane sono famose nel mondo e che ci portano vagonate di elegantissimi turisti boccheggianti in canotte e ciabatte in giro per le vie del centro. Da sempre. Comunque, se anche là fuori nulla cambia, a tavola ci ritroviamo prodotti perfettamente in linea con la stagionalità e la regina del periodo è la zucca. Intanto chiariamo una cosa. Di zucca non ce n'è una sola; ce ne sono tantissimi tipi e tutti diversi per forma, colore della buccia, consistenza della polpa; per curiosità, fatevi un giretto sul Web e ne vedrete delle belle. È arrivata da noi in seguito alla scoperta dell'America e non se ne è più andata; non solo, ma è diventata pezzo forte dei nostri ricettari. Vogliamo parlare dei tortelli di zucca? Potete trovarli più o meno dolci, arricchiti da mostarda o solo da amaretti, ma sono diventati



emblemata delle tavole lombarde; e la zucca in carpione che ci ha fatto di male? Mica vogliamo tralasciarla? Io personalmente posso mangiarne una carrettata, bella piena di uvette e pinoli, intrisa di aceto, insaporita da menta fresca... quanto è buona! E poi ci sono le delicate frittelle, che ti disegnano il baffo di zuccero a velo o le cotolette panate veloci veloci e al forno, in versione light - mia figlia è capace di finirsene una teglia intera. La crema di zucca, il risotto, il sugghetto per la pasta... insomma, fra tante proposte ce ne sarà una che fa al caso vostro, no?  
Mi piace sottolineare questa varietà, perché mi confronto spesso con persone che non la amano, ritenendo che sia stupida; non a caso, si dice zuccone o testa vuota come una zucca, per identificare chi non brilla per intelligenza. Io invece dico che proprio questa sua linearità di gusto la rende versatile e facilmente utilizzabile a tutto tondo all'interno dei

menu. E preferisco pensarla come carrozza di Cenerentola.  
E poi sta per arrivare Halloween, da sempre identificata con grandi zucche svuotate e intagliate a mo' di faccia spettrale.. Dai, parliamo anche di questo.. ragazzi miei, pare che se non ti travesti in tema, se non te ne vai in giro a dire dolcetto o scherzetto, sei fuori dalla società. Io però sono un po' di parte, nel senso che sono tradizionalista. Noi abbiamo le nostre di feste e vorrei capire perché dobbiamo appropriarci di quelle che non ci appartengono e che non conosciamo affatto. Sicuramente tutti sapete che si tratta di una festa pagana americana, ma credo che siate in pochi a farla risalire al Capodanno celtico. Perché di questo si tratta; è la festività gaelica che segnava il passaggio fra ottobre e novembre e con esso la fine dell'estate, l'inizio dell'inverno, la fine dei raccolti. Nella notte di Ognisanti si credeva ci fosse una forte presenza sulla terra di anime trapassate, da cui tutta la serie di fantasmi e maschere spaventose per ricordare questo antico rito. Bellissima leggenda, bellissima tradizione. Ma non per questo dobbiamo necessariamente sposarla. Noi abbiamo il nostro bel Carnevale con i suoi carri allegorici e il suo significato, di cui parleremo a tempo debito. Fate come la vostra LovelyCheffa, amici miei: le zucche mangiatevele!



**LE MANJE ASTROLOGICHE**

di Patrizia Tamiozzo Villa

con leggerezza e ironia, alcune caratteristiche ricorrenti, quelle un po' maniacali, dei segni zodiacali. L'astrologia semplice e divertente

(giovedì, 23 ottobre 2014)

**♈ Ariete** (21 Marzo-20 Aprile)

Mercurio e Venere, opposti, vi innervoscono; Marte, Urano e Giove, invece, vi procurano cambiamenti molto positivi nella sfera professionale; sappiate attendere il momento adatto per agire; già da lunedì sarebbe buono. In amore tutto procede e il merito, al solito, è vostro.

**♉ Toro** (21 Aprile-21 Maggio)

Se Giove vi toglie un po' di ottimismo, dovete reagire, anche perché c'è chi ha bisogno di voi e, se vi prodigherete per lui, il Cielo vi ricompenserà come insegna il vecchio detto: "più bene farai e più ne riceverai"... In amore fatevi desiderare un po' come esige una Venere opposta.

**♊ Gemelli** (22 Maggio-21 Giugno)

Marte è ancora all'opposizione e vi invita ad usare un po' di prudenza, perché a volte voi siete troppo loquaci mentre è bene tacere, specialmente nell'ambiente di lavoro, dove ora, con una bel Mercurio e un Giove favorevole, siete remunerati e un po' invidiati.

**♋ Cancro** (22 Giugno-22 Luglio)

Mercurio negativo vi crea qualche ostacolo nelle amicizie e preoccupazioni per i figli, però una dolce Venere che dal 24 entra in un segno amico vi procura una bella intesa con il vostro partner e vi fa sentirete tanto amati.

**♌ Leone** (23 Luglio-22 Agosto)

Giove nel vostro segno continua a procurarvi fortuna; se era una nascita che volevate, arriverà e se dovete cambiare lavoro, vi troverete bene; inoltre siete così affascinanti che nessuno è capace di resistervi e poi siete pieni di bontà e dedizione alla famiglia... meglio di così!

**♍ Vergine** (23 Agosto-22 Settembre)

Dal giorno 27 Marte entra in Capricorno e, congiunto a Plutone, vi restituisce quella forza che finora vi era mancata; quindi potrete contare sull'aiuto di chi vi ama e prendere iniziative favorevoli; anche la salute va migliorando.

**♎ Bilancia** (23 Settembre-22 Ottobre)

Realizzerete con l'aiuto di Mercurio tuttora in "anello di sosta" nel vostro segno (lui è un pianeta rapido, ma quando si ferma reca fortuna) soluzioni ai vostri problemi e successi insperati; se siete soli, troverete l'anima gemella.

**♏ Scorpione** (23 Ottobre-22 Novembre)

Sole, Luna e Venere nel vostro segno vi fanno sentire amati e considerati, ed era un po' di tempo che vi sentivate insoddisfatti, anche per via di Saturno che gravava un po' sulle vostre spalle ma che ora vi gratifica: un matrimonio? una nascita? un progetto che va in porto?

**♐ Sagittario** (23 Novembre-21 Dicembre)

Marte vi sta lasciando, ma Mercurio e Giove, in ottimo aspetto, vi propongono nuove idee e anche nuove amicizie; siccome siete simpatici e molto estroversi, vi troverete bene anche con persone di razze diverse, perché Dio è di tutti, non è vero?

**♑ Capricorno** (22 Dicembre-20 Gennaio)

Dal 23 il Sole torna a splendere anche per voi e, se avevate avuto contrasti in famiglia e nell'ambiente di lavoro e avete parlato troppo, ora potete rimediare con la bontà e qualche piccolo regalo. In amore tutto si aggiusta, anche per merito di Marte che dal 26 è nel vostro segno.

**♒ Acquario** (21 Gennaio-18 Febbraio)

Mercurio, favorevole, vi aiuta nel lavoro; però Giove e Marte, negativi, vi rendono irritabili e scontenti; sarà opportuno prendere qualche momento di riflessione e cercare di aggiustare con affetto il rapporto di coppia, che stava diventando un po' disarmonico.

**♓ Pesci** (20 Febbraio-20 Marzo)

Con l'influsso dei pianeti, che diventano favorevoli al vostro segno, sarete più fiduciosi e Venere vi ricompenserà dei momenti bui passati con il vostro partner per via di un Marte negativo; quindi sarete più sicuri e avrete più inventiva del solito.

## SISTORANTE

Il ristorante si trova vicino ai Musei Vaticani e a pochi passi dal mercato Trionfale. Le materie prime quindi sono sempre freschissime e per questo motivo il menu cambia quotidianamente. Tra le varie portate, molto buoni gli gnocchi, fatti in casa, se ne possono scegliere 6 tipi. Ambiente molto familiare e informale, massima cura per i commensali, a disposizione 45 coperti.



**IL MENU D'AUTUNNO**

Trittico di bruschette

\*\*\*

Crepes fatte in casa con ricotta e funghi porcini

Oppure

Crepes fatte in casa al pomodoro e basilico

\*\*\*

Straccetti di chianina alla pizzaiola

Oppure

Straccetti di chianina al gorgonzola

\*\*\*

Contorno di verdure di stagione

\*\*\*

Assaggi di dolci fatti in casa

\*\*\*

Acqua minerale, 1 calice di vino e caffè

Euro 25,00 a persona

**SISTORANTE**

Via Tolemaide 17 - Roma

Tel. 0664521715

## A ROMA UN CORSO PER I PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE

Con l'inizio del nuovo anno accademico, IED Roma dà vita ad un nuovo corso nell'area Management e Comunicazione: il corso triennale in **Design della Comunicazione**, è una risposta alla richiesta sempre più crescente di professionisti competenti che abbiano forti doti creative e spiccate capacità di innovazione. Tre sono le specializzazioni che lo IED Propone: Brand Communication, Event Management, Culture Heritage. «Non è un caso - dichiara **Antonio Venece, Direttore IED Roma** - che in una città come Roma vengano proposti questi indirizzi: Roma è infatti la città degli eventi per eccellenza, ricca di riferimenti culturali e storici. Un terreno fertile per chi vuole trovare lavoro in questo ambito». La scuola di Management e Comunicazione approda all'attuale offerta formativa attraverso un'esperienza decennale dello IED nell'ambito del Design e della formazione nei settori creativi applicata poi a dei percorsi di studio innovativi che contribuiscano alla costruzione del "nuovo" professionista del Marketing e della Comunicazione. La scuola è diretta da **Ilaria Legato**, professionista del settore che la descrive in questi termini «La



scuola, attraverso il confronto continuo con docenti professionisti del settore, forma coloro che dovranno creare e disegnare una strategia di Brand per valorizzare i punti di forza di un'azienda, gli aspetti che la rendono unica e differente rispetto ai concorrenti. Un lavoro non facile, soprattutto oggi che ci muoviamo in un sistema sempre più complesso dove vince la capacità di "fiutare" la mutabilità del mercato e dei "gusti" sociali, cercando strade alternative ed efficaci che non siano quelle già battute».

<http://www.ied.it/roma/scuola-management>.

**SCELTI PER VOI** AZIENDA AGRICOLA PROVENZA, IN TERRA GARDESANA GIOIELLO DI TECNOLOGIA E AVANGUARDIA

# La forza del Negresco, l'eleganza del Groppello

di Francesco Vitale

**N**alle antiche origini provenzali della famiglia Contato, nasce su un lembo di terra gardesana l'Azienda Agricola Provenza. Fondata nel 1967 dal padre Walter, oggi l'azienda continua la sua nobile storia attraverso l'impegno e la dedizione dei figli Fabio e Patrizia Contato. È grazie a questo nutrito entusiasmo che, nel cuore della zona di produzione del Lugana, la

tenuta è passata dagli originari 12 ettari agli attuali 140 estendendosi su un terreno ricco e fertile. L'amore per questa terra e la passione per il vino fanno dell'Azienda Agricola Provenza una realtà vitivinicola fra le più stimate della zona, che nella tradizione di famiglia rivive ogni giorno il piacere di produrre e offrire al pubblico vini d'eccellenza. Gioiello di tecnologia e avanguardia, l'ampia cantina interrata è il simbolo di un'azienda che trae energia vitale dalla sua ca-

pacità di rinnovarsi. Costruita nel 2000 quale primo passo di un più ampio processo di sviluppo, la nuova cantina è dotata di attrezzature di moderna concezione adatte a tutelare la qualità e la tipicità del vino. Impianti per la vinificazione e l'imbottigliamento ad alto contenuto di tecnologia non tradiscono mai il desiderio di produrre vini di qualità, fatti secondo tradizione. La raccolta manuale dei grappoli, la spremitura soffice, la fermentazione controllata e l'affinamento in barrique francesi di leggera tostatura segnano le fasi naturali di un percorso produttivo rimasto immutato nel tempo e saldamente legato alla sua storia familiare. L'Azienda Agricola Provenza, oggi equilibrato connubio fra storia e modernità, si compone di quattro cascine: la più antica, edificata nel 1710 dal notaio desenzanese Sebastiano Maioli e dal 1967 sede principale dell'attività Provenza, è Cà Maiöl. Ad essa la famiglia Contato ha aggiunto negli anni i terreni delle cascine Molino, Rocchetta e Storta dove sono stati impiantati nuovi vigneti, per rispondere alla domanda di un mercato in forte espansione. Il piano di riorganizzazione della struttura ha poi assistito, in tempi recenti, alla costruzione di una moderna e ampia cantina interrata e di uno spazio espositivo architettonicamente avanzato dove il pubblico può degustare tutti i prodotti dell'Azienda: dai vini, alle grappe, sino ai blasonati olii extra vergini di olive del Garda.

## Negresco

### Vigneti Storici - Garda D.O.P. Classico Rosso

La scelta di questo nome di fantasia è legata al famoso albergo della Costa Azzurra "Hotel Negresco" di Nizza. Le uve del Negrescoprovengono dai vigneti più vocati situati nella D.O.P. Garda Classico, sono: Groppello, Marzemino, Sangiovese e Barbera atte a produrre, dopo una lunga fermentazione sulle proprie bucce, un vino moderno ma di temperamento. Il prodotto così ottenuto ha una possente struttura che gli consente di poter riposare per circa 12 mesi in barriques da 225 litri, per acquisire un affinamento e completamento di sfumature, gusto e profumo. Il vino Negresco può essere affinato nei suoi vari millesimi per più anni, grazie alla sua struttura. La produzione è di circa 100.000 bottiglie annue da 75 cl. e da 375 cl.

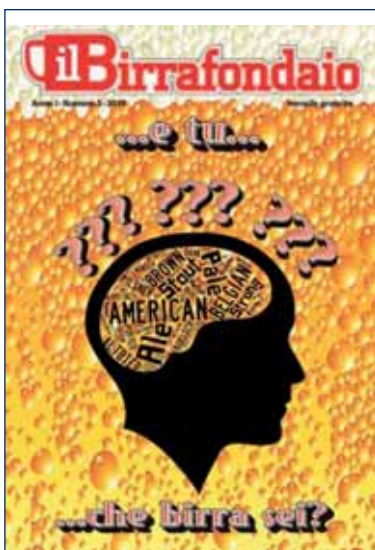
**Fragranza:** caldo pieno di corpo con toni di frutta matura, tabacco e spezie.

**Volume alcolometrico:** 13,5% Vol  
**Temperatura di servizio:** 16 - 18° C  
**Accostamenti:** carni con cotture medie, arrosti e spiedi con patate, primi piatti in teglia come lasagne.



## Il "Birrafondaio": il terzo numero e ora arriva anche in radio

Tra le pagine del Birrafondaio ci sono rubriche, interviste e approfondimenti sul mondo della birra artigianale. In questo numero, in particolare, troverai anche due infografiche: una dedicata al settore della birra nel nostro Paese (con una sintesi dei dati del report di AssoBirra) e l'altra al fenomeno delle beer firm italiane (con qualche anticipazione dei dati di un'indagine commissionata da Unionbirrai). Le rubriche, gli approfondimenti e le news del Birrafondaio le potete ascoltare anche alla radio. È nata infatti la rubrica "BirrafondRadio", che verrà trasmessa ogni settimana da una serie di radio italiane ed estere e che cercherà di tenervi sempre aggiornati su tutte le novità nel mondo della birra artigianale.



di Davide Bianchino

## Fiat 500X: Il Cinquino si fa SUV!

È in arrivo finalmente la tanto attesa versione crossover della Fiat 500. Si chiamerà 500X ed è il frutto della collaborazione ormai avviata da tempo con Chrysler che ha portato alla nascita del Gruppo FCA. Nello specifico, la 500X è parente stretta dell'americanissima Jeep Renegade, neonata fuoristrada già disponibile anche in Italia. E come la cugina yankee monterà prevalentemente motori di derivazione Fiat. Il gusto tutto italico della tanto amata 500 è stato mantenuto. La nuova crossover Fiat sembra proprio una versione allargata e rialzata della piccola 500. Per il resto, stesso buon gusto nelle finiture interne con richiami retrò che si uniscono in maniera decisamente armonica e gradevole alle tecnologiche dotazioni di infotainment. Disponibile sia a trazione anteriore che integrale, sarà offerta in due versioni facilmente riconoscibili per il differente trattamento degli esterni, uno più elegante e cittadino e l'altro più offroad con barre sul tetto e protezioni sottoscocca davanti e dietro. Il Centro Stile Fiat ha fatto un ottimo lavoro avendo mantenuto un perfetto equilibrio delle dimensioni. Un plauso alla Fiat anche per aver deciso di produrre la nuova vettura in patria, precisamente

nell'impianto di Melfi (PZ) rinnovato per l'occasione. In tempi di crisi e di forte disoccupazione è obiettivamente un bel segnale. Al lancio la nuova 500X sarà proposta con il benzina 1.4 Turbo MultiAir da 140cv abbinato alla trazione anteriore e al cambio manuale 6 marce come il diesel 1.6 MultiJet da 120cv; il 2.0 MultiJet da 140cv ha invece il nuovo cambio automatico a 9 rapporti e trazione integrale. In un secondo momento arriveranno anche il 1.4 turbo MultiAir da 170cv, il piccolo diesel di Casa Fiat 1.3 da 95cv e l'americano Tigershark 2.4 da 184 CV, quest'ultimo a 9 marce e 4x4. Il sistema di trazione integrale, ereditato dalla Jeep Renegade, è dotato di disconnessione dell'asse posteriore che ne esclude il trascinarsi quando non necessario. Peculiarità della Fiat 500X è il nuovo selettore di guida "Drive Mood Selector" che interviene sulla taratura di motore, freni, sterzo e cambio. A seconda delle condizioni della strada si può scegliere fra la modalità Auto (comfort e bassi consumi), Sport (prestazioni elevate) e All Weather (condizioni di scarsa aderenza). All'interno la 500X sarà dotata del sistema Uconnect con touchscreen da 5" o da 6,5", dotato di Bluetooth, connettore Aux-in, porta USB, porta SD e comandi vocali. Attraverso il touchscreen a colori il guidatore può accedere ai file musicali disponibili su dispositivi USB e smartphone oltre a collegarsi online, con apposite App, ai vari social come Facebook e Twitter. La nuova Fiat 500X sarà in vendita nei primi mesi del 2015 a partire da 21.900 euro per la versione speciale Opening Edition. La carrozzeria alta da terra e i passaruota sporgenti le conferiscono un'aria da vera crossover. Visto il successo che tali auto continuano a riscuotere sul mercato è quindi lecito prevedere ottimi volumi di vendite anche per la neonata di casa Fiat. Senza contare l'influenza positiva che il brad 500 avrà sicuramente sulla vettura.



## IL CORRIERE DI ROMA

Fondato nel 1948 da Giuseppe Gesualdi

direttore Giovanni Tagliapietra

direttore responsabile Filippo Gesualdi

redazione

via Boezio, 6 00193 ROMA tel. 06/32803407

redazione@corrierediroma-news.it

www.corrierediroma-news.it

Marketing & Pubblicità

pubblicita@corrierediroma-news.it

stampa

Arti grafiche Boccia spa via Tiberio Claudio Felice, 7 84131 Salerno

P. Iva e Codice Fiscale 9713300584

registrazione Tribunale di Roma n.379 del 17/08/1948

SIAMO ANCHE SU facebook

VISITA LA NOSTRA FAN PAGE

www.facebook.com/ilcorrierediroma

PER RIMANERE AGGIORNATO

IN TEMPO REALE

## Groppello Maiolo Garda D.O.P. Classico

Nella parte più occidentale del Lago di Garda, la Valtènesi, troviamo tra le varietà allevate, una che spicca per particolare capacità di ambientazione, grande potenzialità espressiva e decisa qualità nel processo di vinificazione: è il Groppello, nelle sue molteplici varietà, Groppellone e in quella che forse è identificata come la più vocata, la varietà Gentile di Mocasina. È un'uva autoctona che trova in quest'area climatica una situazione di ambiente adatta ad esaltare le sue migliori caratteristiche. La struttura non possente conferisce eleganza, lunghezza e grande beva, l'acidità e soprattutto la sapidità del sorso, equilibrio, piacevolezza e ritmo.

**Fragranza:** l'olfatto si riempie di vinose sensazioni, fragola, piccola frutta e rose rosse carnose, il gusto preciso, netto, spicca per beva e pulizia, sapidità ed equilibrio tra morbidezze e fresca acidità.

**Volume alcolometrico:** 13% Vol  
**Temperatura di servizio:** 16 - 18° C



## Armonia di sapori e atmosfere

Armonia di sapori e atmosfere, la terra del Lugana si estende a sud del Lago di Garda su un territorio dalle caratteristiche peculiari. Il terreno di natura calcarea, variamente stratificato di argilla compatta è il risultato dei processi erosivi delle ultime due glaciazioni, artefici del grande anfiteatro morenico che modella il paesaggio attorno al basso lago. Con il contributo benefico del mite clima lacustre, queste terre sono divenute il luogo ideale per la coltivazione di un monovitigno autoctono dalle qualità uniche, che regala al palato un vino bianco

di gusto delicato e dall'inconfondibile freschezza, un vino che è espressione genuina del territorio da cui origina.



## DEGUSTAZIONI

### ENOTECA 19

Chi si trova a passeggiare nella zona di Montesacro ha la possibilità di fermarsi in questa enoteca per un buon aperitivo. Il locale è costituito da vari tavolini all'aperto molto carini. È possibile assaggiare il tagliere di salumi e formaggi, un misto di verdure alla griglia

ed una focaccia con fiori di zucca. Quasi una cena. Tutto buono e ingredienti freschi, accompagnati da due bicchieri di vino rosso di qualità. Gli aperitivi sono sempre molto frequentati, soprattutto da chi, tornando a casa dopo il lavoro, decide di fare una deviazione per una piccola casa o

per prolungare una riunione di lavoro. Completa la cornice, la cordialità e la competenza dei titolari dell'enoteca che sanno consigliare i propri clienti in base alle loro esigenze. Vale la pena di provare

Piazzale Adriatico, 19  
Tel. 06 8718 1745

## Quirinale: successo di critica e pubblico per l'antologica di Cinzia Cotellessa promossa dall'Associazione Brutium

**A**ncora pochi giorni per visitare l'antologica dedicata a Cinzia Cotellessa dal titolo "MUTAZIONI. Percorsi di vita con l'Arte", promossa dall'Associazione Brutium - I Calabresi nel mondo e in programma presso la splendida cornice del Complesso Monumentale dei Dioscuri al Quirinale (Via Piacenza 1) con orario 10.00-13.00 e 14.30-18.00 (ingresso libero). Patrocinata dal Mibac e dal Consiglio Regionale del Lazio, l'esposizione, è stata inaugurata sabato 4 ottobre alla presenza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano e della moglie Clio. A brindare anche tanti personaggi del mondo della cultura, delle istituzioni e dello spettacolo, tra gli altri, anche il critico d'arte Achille Bonito Oliva, la Contessa Teresa Poli Sandri, la nobildonna Bianca Maria Lucibelli, Luigi De Simone, l'imprenditrice Daniela Jacorossi, il Pr Claudio Nucci e la showgirl Nathalie Caldonazzo

A venti anni di distanza dall'esposizione al SAX di Roma, Cinzia Cotellessa ha scelto di affidare a "MUTAZIONI" il compito di segnare una profonda linea di demarcazione tra passato e futuro e raccontare il cammino da lei compiuto dal 1994 ad oggi. Più di centocinquanta le opere in mostra, esposte attraverso un percorso strutturato su aree tematiche diverse rivelatosi un prezioso "viaggio" a ritroso, "che - come spiega lei stessa - si chiude in un cerchio perfetto come il nastro di Moebius e inizia proprio a partire dai pezzi realizzati più di recente". Non solo nastri fluttuanti o aggrovigliati che escono liberi dall'immagine di un cielo, ma anche donne nude di epoche diverse che si propongono sfacciatamente all'occhio dello spettatore, angeli e cherubini di dimensioni e fattezze diverse e poi, ancora, opere minimaliste che inneggiano alla Cracking Art, ritratti di cani e gatti di razze differenti, una gigantesca sanguigna dal criptico titolo de "La Sedia Antropomorfa" e un insieme di ritratti di grandi artisti del passato - i "Guerrieri della luce" -

**In mostra più di 150 opere realizzate con tecniche diverse. I pezzi in sanguigna, caffè, olio, tempera e acquerello rimarranno esposti al Complesso dei Dioscuri al Quirinale fino al 12 ottobre**



che con i loro capolavori hanno lasciato una traccia indelebile nella storia.

A presentare l'esposizione un parterre significativo composto da Gemma Gesualdi, Presidente dell'Associazione Brutium, realtà culturale presente nella Capitale da cinquant'anni, Rosario Sprovieri, Responsabile del Complesso Monumentale dei Dioscuri al Quirinale, Marina Piranomonte, Direttore Archeologo Coordinatore della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, Mara Ferloni, critico d'arte e direttore di Ages, e Antonello Dose, noto giornalista e conduttore del Ruggito del Coniglio su Rai Radio2.

"Ho deciso - ha detto Gemma Gesualdi nel presentare la

manifestazione - di aprire la stagione degli incontri del BRUTIAM per l'anno 2014/2015 con l'allestimento della mostra di Cinzia Cotellessa, che festeggia i suoi venti anni di percorso artistico offrendo una produzione così poliedrica che sembra quasi di accostarsi non a un solo artista, ma a soggetti diversi. Il BRUTIAM, ormai da quasi 50 anni, è una realtà culturale a Roma che intende valorizzare coloro che, come la Cotellessa, con rigore straordinario, hanno lasciato un'impronta nella ricerca artistica, inserendosi tra quanti sanno "esportare" con competenza e professionalità varie tecniche artistiche anche nel mondo". Pittrice, scenografa, costumista, disegnatrice di gioielli, Cinzia Cotellessa è un'artista a tutto tondo, caratterizzata da una prorompente forza creativa e da un talento non comune. Poliedrica e tenace, è capace di raccontare un universo costellato di sentimenti, emozioni, ricordi e passioni, e - con la stessa abilità e sapienza - di utilizzare tecniche differenti: matita, tempera, acquerello, china, olio, caffè; ma è con la sanguigna, strumento da disegno tra i più antichi, che raggiunge l'apice. "Cinzia unisce sentimento e ragione, concettualità e capacità tecnica, alla continua ricerca di soluzioni innovative nelle quali le esperienze del passato si fondono con il presente e danno luogo, nelle pitture e nelle sculture dinamiche, a raffinati incontri ricchi di simbologie", ha chiosato il critico d'arte Mara Ferloni. Ben la interpreta anche Marina Piranomonte, Direttore Archeologo Coordinatore della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, la quale spiega che lo stretto legame che unisce l'arte della Cotellessa con quella greca e romana "appare evidente nella sua padronanza dell'anatomia umana e nella plasticità dei nudi e delle figure". Ed è anzi proprio "la bellezza delle forme dei suoi nudi, sensuali ma mai volgari, che la pone in un universo a parte tra gli artisti di oggi, nel mondo dei grandi e insuperati maestri dell'arte classica".

**PROVATI PER VOI** S.MARCO, RISTORANTE PIZZERIA  
A UN PASSO DA COLA DI RIENZO

# Quel rifugio sicuro nel cuore di Prati

di Francesco Vitale

**M**odernissimo, confortevole e sofisticatamente glamour, pesce, cucina romana, pizza e molto altro. Anche fuori orario. Un ambiente caldo e pieno di sfumature interessanti mixate con gusto, una tavola apparecchiata con cura senza essere pretenziosa e un magnifico odore di pizza cotta al forno a legna leggera e fragrante. Nella cornice di prestigio del quartiere Prati, a pochi metri dall'eco briosa di Via Cola di Rienzo, una delle arterie commerciali più mondane e vibranti di Roma, c'è il ristorante-pizzeria San Marco. Modernissimo, confortevole e sofisticatamente glamour, sposa l'essenzialità ricercata del design, con citazioni tratte dai più grandi maestri del pennello. Tappeti d'Oriente sulla parete di fondo, a contrasto con la suggestione tutta occidentale delle grandi riproduzioni d'opere classiche che ornano il resto del locale, inondandolo di una luminosità cromatica di grande effetto, circondano l'ospite in una atmosfera che esalta il piacere del cibo e della convivialità in maniera originale, raffinata e godibilissima. Ideale per la pausa pranzo in ufficio, ma anche per una buona cena tra amici. Si può mangiare anche fuori orario, anche qualche ora dopo mezzogiorno. La cucina è sempre in funzione. La varietà dei piatti, che spaziano dalla più apprezzata tradi-



zione culinaria romana fino al pesce delle diverse cucine regionali, unitamente alla vastissima scelta dei vini, all'attenzione per il dettaglio estetico, all'eccellenza

degli ingredienti e all'inappuntabile qualità del servizio, fanno del San Marco, una autentica Accademia del buongusto e del relax. Difficile rinunciare ad assaggiare qualcuno degli affettati di prima qualità, possibilmente con l'immacabile e deliziosa focaccina bianca calda appena sfornata. La pizza è ottima, la napoletana alta e soffice o la romana, leggera e stuzzicante. C'è però ampia scelta tra i primi e secondi, oltre al menù del giorno dedicato a tutti i gusti. Non ci si può alzare da tavola senza aver assaggiato almeno uno dei dolci fatti in casa: torte, dolci al cucchiaio, tiramisù, lo strudel di mele e molto altro ancora. Un punto di riferimento importante, un porto sicuro, la sensazione di essere tra amici, ma senza pressione. Da consigliare

## Dove Giancarlo Giannini imparò a fare la pizza

Il ristorante inizialmente si chiamava "Bella Napoli". Nel 1948 fu rilevato da Alberto Margheritini e da suo cognato Appicciutoli, che lo hanno trasformato in un vero e proprio tempio della pizza. Qui sono spesso passati personaggi come Monica Vitti, Alberto Sordi, Ettore Scola, e anche molti calciatori. L'attore Giancarlo Giannini per un mese intero si trasferì all'interno della San Marco per imparare da Remo, il pizzaiolo di allora, come fare la pizza: insegnamento che ha poi messo a frutto nel film "Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca". Dal 1996 la pizzeria ha cambiato gestione ma non caratteristiche di lavoro e la gentilezza del personale; un'altra famiglia romana ha preso in mano le redini della pizzeria, i fratelli Sergio e Claudio Durante. E la tradizione continua.

Via Tacito 29  
00193 Roma  
Tel 06 3235398

[www.pizzeriasanmarcoroma.com](http://www.pizzeriasanmarcoroma.com)

**VISTO PER VOI/** Cinque serate al Piccolo Eliseo, a novembre al Teatro Lo Spazio

## Duras mon amour, una storia di passioni proibite e travolgenti

**A**nna Clemente Silvera e Vincenzo Bocciarelli sono stati Marguerite Duras e Yann Andrea Steiner nello spettacolo **DURAS MON AMOUR**, in scena al Piccolo Eliseo di Roma dall'8 al 12 ottobre per la regia di Maurizio Palladino. Lo spettacolo sarà ripreso al Teatro Lo Spazio dal 25 al 30 novembre. Una passione proibita e travolgente, la storia di un grande amore, quello tra Marguerite e Yann Andréa, nata nell'estate 1980. Lei ha 61 anni e lui 26 quando si conoscono. Da quel momento il giovane le scrive, quasi tutti i giorni, per molto tempo. Inizia così una convivenza che termina nel 1996 quando Marguerite, ottantunenne, muore. Dopo tre anni di silenzio, Steiner scrive il romanzo autobiografico "Questo amore", raccontando la sua relazione con la grande scrittrice. Muore quest'estate a 61 anni, l'11 luglio 2014, nell'anno in cui ricorre il centenario della nascita di Marguerite. **Duras mon amour**, presentato da Chai Teatro, ricostruisce gli ultimi mesi di vita della scrittrice. Sullo sfondo di mezzo secolo di storia



francese, Duras si racconta, diventando lei stessa personaggio da romanzo. Tenera e violenta, capace di grande generosità e incontenibili furori, l'autrice de "Il dolore", "L'amante" e tante altre opere di successo, dialoga con i propri fantasmi in un serrato incontro/scontro

con gli uomini della sua vita, convinta che la solitudine dell'intellettuale sia la condizione della sua libertà creativa ma anche il duro prezzo da pagare al pubblico e al sistema mediatico famelico e invasivo, portato a divorare i propri idoli. La lotta contro le ingiustizie sociali e la capacità di battersi per preservare le proprie idee, caratterizzano gli ultimi giorni di una donna che mantiene la sua lucidità e il suo disprezzo per i mediocri fino alla fine. Il testo è firmato da Gennaro Colangelo. Accanto ai protagonisti, gli attori Massimiliano Mastroeni e Francesco Tozzi, con Maurizio Palladino nel ruolo del poeta Robert Antelme, marito di Marguerite Duras. Un pubblico attento ed emozionato ha riempito la sala nelle cinque serate. Notati tra gli altri Nadia Bengala, Elena Russo, Adriana Russo, Sara Iannone, Antonio Paris, Nancy Caracciolo, Scialpi, Paola Pisani, Paolo Botti, Natalino Candido, Alessandra Guida, Maria Buongiorno, Silvio Pollio, Alessandro D'orazio, Laura Necchetelli, Luigi Bruno, Gianfranco e Lucia Loreto.

**SCELTI PER VOI** AL TEATRO SISTINA DI ROMA, DAL 23 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

# Quarant'anni e non li dimostra affatto, "Il Vizierto" versione Iacchetti-Columbro

di Maria Pia Miscio

**V**a in scena al Teatro Sistina di Roma, dal 23 ottobre al 2 novembre, una delle commedie più scintillanti e amate dal pubblico. È "Il vizierto", pièce scritta nel 1974 da Jean Poiret, che dopo due anni di successo nei teatri parigini divenne nel 1978 un famosissimo film, interpretato dal nostro Ugo Tognazzi e da Michael Serrault, e quindi, nel 1980, un musical. Ora Massimo Romeo Piparo, che del Sistina è direttore artistico, ha deciso di proporlo al pubblico romano, curandone adattamento e regia e scegliendo come protagonisti Enzo Iacchetti e Marco Columbro.

Una bella sfida, non c'è che dire, perché Piparo - che ha già firmato musical come "Jesus Christ Superstar", "La bella e la bestia", "My fair lady" - e il suo cast dovranno confrontarsi con autentici mostri sacri dello spettacolo. Non solo con Ugo Tognazzi e Serrault, ma anche con i due protagonisti del remake hollywoodiano del film, quel "Piume di struzzo" interpretato nel 1996 da Robin Williams e Gene Hackman. Ma la macchina del musical è roduta, la coppia Iacchetti-Columbro ha già affascinato e divertito il pubblico di numerosi teatri nel corso della passata stagione e ora si prepara a conquistare la capitale.

La storia è quella di due omosessuali, Renato e Albin, che vivono da oltre vent'anni more uxorio nella Sant Tropez anni Settanta, impegnati nella gestione del loro locale per travestiti, "La cage aux folles". I due hanno cresciuto assieme Laurent, figlio di Renato (Marco Columbro), nato da una fugace relazione eterosessuale con una ballerina. Ma la loro tranquilla routine viene messa a dura prova



quando il ragazzo annuncia il suo fidanzamento con la figlia di un politico reazionario e ultra-conservatore e che, in occasione della visita dei futuri suoceri, desidererebbe che Albin (Enzo Iacchetti) non fosse presente, per non fare cattiva impressione sul futuro suocero. Da qui ha inizio una serie di equivoci comici, che movimentano la vicenda fino allo scoppietante finale a sorpresa, particolarmente gradito dal pubblico. E infatti il film del 1978 si aggiudicò 3 candidature all'Oscar (sceneggiatura, costumi, scenografie), César francese, David di Donatello, Globo d'oro per Serrault. Non meno fortunati il musical americano del 1983, che si aggiudicò ben 6 Tony Award (l'Oscar del musical) e poi quello londinese che nel 1986 rimase in scena 8 mesi. Fra le canzoni più popolari di questa produzione vanno ricordate "The Best of Times" e soprattutto "I am what I am", vero e proprio inno alla diversità divenuto celeberrimo anche fra il grande pubblico grazie all'interpretazione di numerosi cantanti. D'altra parte "Il vizierto" è a ragione considerato uno degli spettacoli più "politici" degli anni Settanta, a dispetto dell'atmosfera scintillante e delle innumerevoli trovate comiche. E, a ben riflettere, mantiene intatta questa sua carica "politica" ancora oggi.

Enzo Iacchetti e Marco Columbro saranno affiancati, sul palco del Sistina, da un cast numeroso e variopinto. A cominciare dai 14 uomini che canteranno con voci da soprano - una trovata del direttore musicale Emanuele Friello - e balleranno con i tacchi a spillo sulle coreografie ideate dall'americano Bill Goodson che, dopo aver lavorato con Diana Ross, Stevie Wonder e Michael Jackson, ha scelto l'Italia come sua patria d'adozione.

Il Vizierto  
Dal 23 ottobre al 2 novembre 2014  
Teatro Sistina  
Via Sistina 129, Roma  
Orari: da martedì a sabato h 21;  
domenica h 17;  
martedì 28 e mercoledì 29 h 17  
Biglietti: da € 34 a € 44  
Info: 06 4200711

## IN PRIMA FILA

**PARCO DELLA MUSICA/1**  
**Anastacia in concerto**  
con "Resurrection"

Torna a Roma Anastacia, che il 29 ottobre alle 21 presenterà nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica il nuovo album "Resurrection". Definito dalla critica un lavoro semplicemente spettacolare, è un diario emozionante e intimo nel quale l'artista dalla voce inconfondibile ha voluto raccontare la storia della sua malattia, della sua vittoria su essa e della sua rinascita.

**Auditorium Parco della Musica,**  
Info: 06 80241281.  
Biglietti da € 35 a € 53.

**PARCO DELLA MUSICA/2**  
**Francesco Renga in tour**

Francesco Renga fa nuovamente tappa nella Sala Santa Cecilia del Parco della Musica il 30 ottobre alle 21 con il suo "Tempo reale tour". Il cantautore proporrà in concerto i brani più belli dell'album "Tempo reale", compresi i due singoli presentati a Sanremo e naturalmente il singolo "Il mio giorno più bello nel mondo", tra i più trasmessi dalle radio.

Info: 06 80241281.  
Biglietti da € 30 a € 55

## TEATRO OLIMPICO

**Ughi suona per la Filarmonica**

Il grande Uto Ughi è il protagonista del concerto inaugurale della nuova stagione dell'Accademia Filarmonica Romana. Il violinista sarà accompagnato al pianoforte da Marco Grisanti. L'appuntamento è per il 23 ottobre, alle 21, al Teatro Olimpico di Roma, in piazza Gentile da Fabriano.

Info: 06 3210410. Biglietti da € 20 a € 30

## AUDITORIUM CONCILIAZIONE

**Gilberto Gil in concerto**

Considerato uno dei più importanti musicisti brasiliani, Gilberto Gil sarà il 24 ottobre alle 21 all'Auditorium della Conciliazione, in via della Conciliazione 4. Ex ministro della cultura del suo paese, artista a tutto tondo, Gilberto Gil continua da oltre vent'anni a portare avanti con straordinaria passione il suo percorso musicale, dando nuova vita e intensità ai ritmi della tradizione brasiliana.

Info e biglietti: 06 684391.

al 18 marzo 2015, h 18

**Auditorium Ennio Morricone**  
**Università di Roma Tor Vergata,**  
via Columbia 1

Biglietti da € 5 a € 10  
Info: 06 3236104, 06 32111712,  
339 8693226 328 7874043  
romasinfonia@libero.it  
www.romasinfonia.com

## STAGIONE CONCERTISTICA 2014-2015 - DAL 29 OTTOBRE ALL'AUDITORIUM MORRICONE

# Diciassette appuntamenti con l'Orchestra Roma Sinfonietta

**C**ontinua la collaborazione tra l'Università di Roma Tor Vergata e l'Orchestra Roma Sinfonietta, che si concretizza nella nuova stagione concertistica, dal 29 ottobre al 18 marzo 2015. Come sempre, sede dei concerti è l'Auditorium Ennio Morricone, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in via Columbia 1. Ma se pubblico privilegiato restano gli studenti dell'ateneo, una platea sempre più numerosa ha spinto gli organizzatori a passare dagli 11 appuntamenti della stagione passata ai 17 della prossima.

Scorrendo il programma colpisce la varietà delle scelte. Si comincia il 29 ottobre nel nome di Bach, di cui saranno eseguiti 4 famosi concerti: interpreti i violinisti Marco Fiorini, Prisca Amori e Anna Chulkina, l'oboista Giovanni Cretoni, la flautista Monica Berni e il clavicembalista Michelangelo Carbonara con l'Orchestra Roma Sinfonietta. Il 5 novembre suonerà il bulgaro Viktor Ciuckov, pianista e compositore, con un programma singolare, intitolato "Gioielli per pianoforte": brevi brani celebri di epoche e autori diversi, dal primo Settecento ai nostri giorni. Dal recital pianistico si passa al blues, il 12 novembre, con il Luca Velotti Jazz Ensemble per poi tornare



alla grande musica classica, il 19 novembre, con un concerto dedicato interamente a Beethoven. Il 26 novembre a Tor Vergata irrompe la musica tzigana del gruppo Taraf da Metropulitana, formato da musicisti di etnia rom romeni e dall'italiano Paolo Rocca. Ma il 3 dicembre il violoncellista Luca Pincini e la pianista Gilda Buttà eseguiranno un programma assolutamente classico tra Bach, Schumann e Sostakovič.

Se il 2014 si chiude con il Concerto di Natale, in programma il 17 dicembre - l'Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Marcello Panni eseguirà brani di Rossini, Strauss, Bizet e Rota - si cambia musica il 21 gennaio 2015 con il gruppo salentino Kalascima, che proporrà al pubblico di Tor Vergata "L'altra notte della taranta".

Un altro dei musicisti più grandi e

amati di tutti i tempi, Mozart, è invece protagonista il 28 gennaio. Musica da camera il 4 febbraio con uno dei migliori gruppi cameristici italiani, l'Ars Trio di Roma, alle prese

con Sostakovič. L'11 febbraio tocca invece ad un altro particolarissimo trio - la viola di Raffeale Mallozzi, il flauto di Carlo Tamponi e la chitarra di Gianluigi Giglio - con rare musiche del primo Ottocento di Francesco Molino, Joseph Kreutzer e Wenzeslaus Matieg.

Il 18 febbraio ecco un'altra formazione cameristica classica, il Quartetto di Roma, alle prese con tre capolavori di Haydn, Brahms e Sostakovič. Difficile classificare invece "Il combattimento di Tancredi e Clorinda" di Claudio Monteverdi, ispirato alla Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso. Madrigale, opera da camera, teatro musicale? Difficile stabilirlo. Ma è una composizione di rara bellezza, che il 25 febbraio sarà messa in scena dal regista Cesare Scarton con l'Orchestra Roma Sinfonietta, diretta da Fabio Maestri.

Orchestra che sarà protagonista anche del concerto di chiusura del 18 marzo per eseguire "Le più belle arie del mondo": in programma Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi, Puccini e Mascagni, ma anche Bizet.

M.P.M.  
**Orchestra Roma Sinfonietta,**  
stagione concertistica 2014-2015  
Dal 29 ottobre 2014

## PARCO DELLA MUSICA, 29 OTTOBRE-2 NOVEMBRE

# Ottobrara romana, protagoniste le tradizioni popolari. E non solo

**L**e tradizioni popolari saranno protagoniste, all'Auditorium Parco della Musica, dal 29 ottobre al 2 novembre nell'ambito di due distinte iniziative. Ottobrara romana è il titolo scelto per la prima: quattro giorni di musica e incontri dedicati quest'anno (la rassegna è alla sua settima edizione) a Pier Paolo Pasolini e alla sua passione per la poesia e il canto popolare, ben documentati nel suo Canzoniere italiano. Dal 29 ottobre al 2 novembre lo scrittore e regista friulano sarà dunque protagonista insieme alle sue liriche immerse tra i suoni antichi della campagna romana e quelli della Basilicata, ugualmente a lui cara. Ambrogio Sparagna con l'Orchestra Popolare italiana e Rita Colaiani con il Coro popolare proporranno inoltre canti della tradizione romana e lucana. Tra i protagonisti dell'Ottobrara romana Giorgio Onorato, che dall'alto dei suoi 87 anni continua la grande storia del canto popolare romanesco, e Aisha Cerami, una delle protagoniste della riscoperta di questa tradizione. Dal 29 ottobre al 2 novembre. Info, orari e programma dettagliato: 06 80241281. Biglietti da € 8 a € 15. Atmosfere del tutto diverse animeranno il 31 ottobre, a partire dalle 21, il Teatro Studio Borgna dell'Auditorium. Dove l'irlandese Kay McCarthy racconterà la vera storia di Halloween secondo l'antica tradizione celtica. La voce e l'arpa della McCarthy - accompagnata da musicisti alla chitarra, al pianoforte, al flauto e al bodhran - accompagneranno il pubblico in un viaggio emozionante tra luci e ombre, tra le credenze di un popolo nordico che al sopraggiungere dell'inverno teme che il sole possa tramontare per sempre. 31 ottobre 2014, h 21. Info: 06 80241281. Biglietti € 15.

M.P.M.

**La strada Giusta per la Vostra spesa.**



Via Igea, 42  
Tel. 06.35072593



Via Trionfale, 8044  
angolo Via Cortina d'Ampezzo  
Tel. 06.3055746



Via Portuense, 265  
Via Biolchini, 15  
Tel. 06.5590861



Via Oderisi da Gubbio, 133  
Tel. 06.55389798



Viale Isacco Newton  
angolo Via Bellotti, 2  
Tel. 06.65743517



Via di Torrevecchia, 590  
Centro Commerciale "Il Fontanile"  
Tel. 06.61662002



Via di Boccea, 794  
angolo Via Piedicavallo  
Tel. 06.61901106



Via di Torrevecchia, 313  
Tel. 06.3050979



Via Bravetta, 403  
Tel. 06.66151849



Via Pietro Maffi, 114  
Tel. 06.3051683



VIA DI TORREVECCHIA 1050 - TEL. 06.61.283.184



VIA T. DE GUBERNATIS - TEL. 06.3380712  
(ANGOLO VIA TRIONFALE 8548)



**Aperti dal Lunedì alla Domenica**  
**Orario Continuato**

CERCA I PUNTI VENDITA SUL SITO: [www.supermercatipim.it](http://www.supermercatipim.it)